

**Bilancio Consuntivo 20° Esercizio**  
1.1.2012 - 31.12.2012

F O N D A Z I O N E  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

*Sede legale:*  
Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)  
Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - [www.fondazionecrsaluzzo.it](http://www.fondazionecrsaluzzo.it)

<b>ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012</b>	PAG. 3
<b>ASSEMBLEA SOCI AL 31 DICEMBRE 2012</b>	PAG. 4
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
– INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 6
– CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 6
– ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI	PAG. 7
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 12
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 25
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 43
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 44
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 45
– CONTO ECONOMICO	PAG. 46
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D’ESERCIZIO	PAG. 48
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 50
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 53
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 74
– <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	PAG. 83
– <b>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</b>	PAG. 85
<b>APPROVAZIONE DELL’ORGANO DI INDIRIZZO</b>	PAG. 86
<b>DATI STATISTICI</b>	
– ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 87
– GRAFICI	PAG. 94

## ORGANO DI INDIRIZZO

**Presidente**

RABBIA prof. Giovanni

**Vice Presidente**

LARATORE Giovanni Carlo

**Membri**

ALLEMANO prof. can. Romano

CAMUSSO dott. Mauro

CARONE rag. Pietro

COLOMBERO geom. Paolo

COSTA prof. Giuseppe

DAMILANO cav. uff. Franco

FICETTI geom. Romano

GENTILUCCI gen. Franco

GIANARIA m.o Giovanni

HEISS ing. Roland

MANNA ing. Giovanni

MARENCO ing. Antonio

MARENCO Marinella

PAIRONE arch. Alessandro

PICCAT prof. Marco

QUARANTA dott. Giorgio

ROSATELLO cav. Riccardo

ROSTAGNO Giovanni

SOLA geom. Giovanni

VAI dr. Giuseppe

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

RABBIA prof. Giovanni

**Vice Presidente**

LARATORE Giovanni Carlo

**Consiglieri**

AMBROGIO prof. Elio

AVAGNINA dr. Renato

FILLIA avv. Elena

GASTALDI prof. Gian Marco

MOLA prof. Aldo Alessandro

TESTA Giampaolo

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

CRAVERI rag. Franco

**Sindaci**

DEMARCHI dott. Piergiuseppe

DENTIS dott. Paolo

## SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

## ASSEMBLEA SOCI

- \* AIRAUDO arch. Domenico
- ALLASINA geom. Danilo
- \* ALLEMANO prof. can. Romano
- ALLISIARDI LIVIO
- ALLOCCO avv. MIRELLA
- AMBROGIO prof. Elio Domenico
- ANDREIS geom. Giovanni
- \* ANGELERI dott. Agostino
- \* ANTONIOLETTI prof.ssa Lea
- \* ARESE notaio Carlo
- \* ARNOLFO avv. GIAN LUCA
- ASTESANA rag. Cesare
- ASTESANA Tommaso
- AVAGNINA dr. Renato
- \* BADINO prof. Giovanni
- \* BANDIERA agrot. cav. uff. Giancarlo
- BARALE geom. Pietro
- BARALIS enot. Gianmatteo
- BARBERO Aldo
- \* BARBERO prof.ssa Bruna
- \* BARZELLONI dott. Angelo
- BASSIGNANO avv. Giuseppe
- BATTISTI rag. Alberto
- BATTISTI geom. Paolo
- \* BATTISTI p.i. Pierino
- BECCARIA Renato
- BELTRAMONE Enzo
- BERARDO dr. Carlo
- \* BERGIOTTI dr. Mauro
- BERNARDI dott.ssa CRISTIANA
- BERTOLA arch. Roberto
- BONANNO notaio Carlo
- BONATESTA avv. Giuseppe
- BONATESTA avv. Maurizio
- BORETTO Gianpiero
- BORETTO Romano
- BORRI dott. Antonio
- BROARDO rag. Roberto
- BRUNO Giorgio
- \* BUTTIERI arch. Dario
- \* CACCIOLATTO rag. Giacomo
- CADORIN Giovanni
- \* CALANDRI p.g. Piero
- \* CALDANO cav. Luigi
- CALOSSO rag. Sergio
- CAPITINI agrot. Claudio
- CARONE rag. Pietro
- \* CASELLI avv. Flavio
- CAVIGLIOLI dott. MARCO
- CERRUTI dott. FERRUCCIO
- \* CESANO Mario
- \* CHIABRANDO Giuseppe
- \* CHIOTTI rag. Bruna
- \* CIVALLERI m.o Mario
- CIVALLERO avv. Gian Mario
- \* COLAPINTO LEONARDO
- COLOMBERO geom. Paolo
- COMUNE DI SALUZZO
- CONTIN avv. Daniela
- COSTA cav. uff. Celestino
- COSTAMAGNA prof. Antonio
- CRAVERI dott. Fabrizio
- CRAVERI rag. Franco
- CROSETTO on.le Guido
- CULASSO dott.ssa Francesca
- CULASSO avv. Michelino
- \* DADONE geom. Roberto
- DAO geom. Giovanni
- DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo
- DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- \* DENTIS dott. Paolo
- DESCO agr. Enzo
- DEVALLE dr. Gianfranco
- DOSSETTO rag. Adolfo
- \* FARINA dott. Andrea
- FERRERI Marco
- FICETTI geom. Romano
- FILLIA avv. Elena
- FINA p.a. Giovanni
- FINIGUERRA geom. Luigi
- FLEGO geom. Gianmauro
- FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- \* FORNERO prof. Maurizio
- FORNETTI Silvio
- GALFRÈ Egidio
- GALLESIO agrot. Massimo
- GALLIANO Claudio
- GALVAGNO dott. Francesco
- \* GARIBALDI prof. Angelo
- GARUZZO ing. Giorgio
- GARZINO cav. Giovanni
- GASTALDI prof. Gian Marco
- GIANTI Irma
- GOSSO rag. Luca
- \* GREGORETTI prof. Francesco
- \* GRIOT prof. Daniele
- \* GUASTI arch. Mario
- GULLINO ing. Enrico
- GULLINO geom. MARIA GIOVANNA
- \* HEISS ing. Roland

## ASSEMBLEA SOCI

- IMBIMBO dott. Elio  
LARATORE Giovanni Carlo  
\* LINGUA prof. Graziano  
LISA dr. Flavio  
LOVERA geom. Franco  
\* LUCIANO p.a. Floriano  
MAERO Lorenzo  
MAINARDI rag. Renato  
MAINERÒ Giuseppe  
MANNA ing. Giovanni  
MANNA Giuseppe  
\* MARENCO ing. Antonio  
MARENGO Marinella  
MARIOTTA dott. Armando  
MARTIN geom. Luca  
MASANTE Roberto  
MASTROLIA geom. Antonio  
\* MATTEODA dott. Mario  
\* MELLANO geom. Roberto  
\* MOLA prof. Aldo Alessandro  
\* MOLA avv. Attilio  
MOLINENGO ing. Pietro  
MONGE rag. Alberto  
MORGAGNI dr. Sergio  
MORRA Andrea  
MOTTA geom. Ugo  
NASI arch. Renato  
NEBERTI dott. Giovanni  
\* NICOLI rag. Maria Grazia  
OCCELLI geom. Vincenzo  
OCCELLI dott. Vittorio  
OLIVERO rag. Enrico  
OLIVERO Tarcisio  
OREGLIA Enzo  
\* ORIGLIA geom. Carlo  
OTELLA geom. Alessandro  
PAGLIERO Sandro  
PAIRONE arch. Alessandro  
PASCHETTA p.a. Domenico  
PAUTASSI geom. Mario  
PEIRONE avv. Chiaffredo  
\* PEJRONE arch. Paolo  
\* PELAZZA rag. Lauro Ezio  
\* PELISSERO rag. Giorgio  
\* PELLEGRINO p.i. Gian Marco  
\* PERACCHIA rag. Adriano  
PERACCHIA geom. Germano  
\* PEROTTI dott. Aldo  
\* PEROTTI geom. Mario  
PEROTTO Dora  
\* PERSICO dr. Paolo  
\* PIANA cav.uff. Ilio  
PICCAT prof. Marco  
PIUMATTI geom. Giuseppe  
PODETTI notaio Diego  
\* QUADRELLI rag. Bruno  
QUAGLIA notaio Elio  
QUAGLIA geom. Matteo  
QUAGLIA Stefano  
RABBIA prof. Giovanni  
RABBIA Gualtiero  
RACCA p.a. Sebastiano  
\* RADOSTA Francesco  
REINAUDO avv. Riccardo  
RIBOTTA rag. Francesco  
\* RINAUDO geom. Pier Giuseppe  
RIVOIRA rag. Michelangelo  
RIZZI dr. Guido  
ROASIO dott. Silvano  
ROCCA dott. Luciano  
ROMERIO ing. Giovanni Francesco  
ROSATELLO cav. Riccardo  
\* ROSSI arch. Giorgio  
ROSSO rag. Cesare  
ROSSO rag. Pietro  
RUATA dott. Carlo  
SABENA rag. LIVIO  
SACCHETTO p.a. Domenico  
SACCO prof. Raimondo  
SAPINO dr. GIORGIO  
\* SASSONE PIERINO  
SAVIO avv. Carlo  
SAVIO dott. comm. Giuseppe  
\* SCATOLERO rag. Franco  
SCATOLERO geom. Giorgio  
SIGNORILE don prof. Ettore  
SILVESTRI notaio Tullio  
\* SOLA geom. Giovanni  
\* SUGLIANO rag. Maria Rosa  
SUPERTINO geom. Franco  
TESIO dott. Pierino  
TURTURICI notaio Lorenzo  
VENTURA rag. Vincenzo  
VIANO dott. Giuseppe  
VIGNOLA geom. Mauro  
VILLOSIO geom. Giovanni Battista  
ZARDO dr. Luciano

\* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Qualsiasi relazione di bilancio, sia di imprese che di enti, costituisce il documento di sintesi dell'attività svolta nell'esercizio e ormai da quattro anni ci si è abituati a trovarvi diffusi riferimenti alla crisi economica che ne condiziona i risultati. Quello che nel 2008 sembrava essere un fenomeno essenzialmente legato alla speculazione ed all'assenza di regole dei mercati finanziari d'oltreoceano, si è invece esteso - dopo timidi segnali di ripresa - alle economie degli Stati, aggredendone il tessuto produttivo con forti ripercussioni sulle imprese e sulle famiglie.

Pur in una stagione difficilissima in cui è cambiata e sta ancora cambiando la scala di riferimento del nostro vivere, sia in termini di quantità che di qualità di risorse, la nostra FONDAZIONE non si è sottratta alla sfida di gestire al meglio possibile il contesto negativo.

Dobbiamo constatare con amarezza che dopo anni di erogazioni in costante crescita, dal 2009 la tendenza si è invertita e la diminuzione proseguirà: lo sappiamo e non riteniamo corretto creare illusioni rispetto ad una crisi globale lunga e dagli sviluppi imprevedibili che si innesta in un contesto nazionale - pre e post elezioni 2013 - pieno di turbolenze e confuso nelle proposte di ripresa.

Tuttavia, guardando al valore delle erogazioni, possiamo affermare che anche nel corso del 2012 si è cercato con impegno di svolgere un ruolo istituzionale attivo, utilizzando le risorse, pur scarse, in modo efficiente, interagendo con gli altri soggetti istituzionali ed associativi del territorio. A conclusione del mio mandato desidero esprimere un sincero ringraziamento agli Organi della FONDAZIONE - al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale uscenti, all'Organo di Indirizzo e all'Ufficio Segreteria - per la grande collaborazione e per la professionalità prestate al servizio dell'Istituzione.

Vorrei dedicare, infine, un saluto ed un ricordo speciali al nostro grande "saggio" sen. prof. Giuseppe Fassino, membro del Consiglio di Amministrazione, deceduto nel mese di novembre, lasciando un vuoto che sarà difficile colmare.

## CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel processo di progressivo consolidamento del proprio ruolo e della propria azione le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di adottare un codice di autodisciplina volontario, ma vincolante, la "Carta delle Fondazioni", documento guida per scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance*, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio; formalmente approvato dall'Assemblea ACRI del 4.4.2012, la FONDAZIONE ne potrà adottare i principi al momento della revisione del dettato statutario da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito delle modifiche del quadro normativo di riferimento si ricorda in particolare:

- l'art.27-quater, comma 1, del d. l. 1/24.1.2012 coordinato con la legge di conversione 27/2012 che ha modificato l'art. 4 del d. lgs. 153/99 disponendo un'integrazione della lettera c) del medesimo articolo, secondo cui gli statuti delle Fondazioni dovranno prevedere che le modalità di designazione e di nomina dei componenti dell'Organo di Indirizzo siano ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità. Viene previsto inoltre che gli statuti dovranno contenere, secondo quanto stabilito dalla nuova lettera g-bis) una nuova ipotesi di incompatibilità per gli organi delle Fondazioni (Indirizzo, Amministrazione, Direzione e Controllo) che riguarda l'assunzione o l'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del gruppo (nelle more dell'adeguamento statutario gli organi della FONDAZIONE hanno deliberato nel 2012 di attenersi da subito per quanto di competenza, se necessa-

- rio, alle prescrizioni della suddetta normativa);
- in riferimento al d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali” – c.d. Legge privacy), con l’emanazione dell’art. 45 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. Decreto semplificazioni), si abolisce l’obbligo di redigere e aggiornare il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) ed il correlato obbligo di riferire in merito nella relazione accompagnatoria del bilancio (norma già citata nella relazione del bilancio 2011).

Una continua insistenza di prese di posizione sulla stampa o in Parlamento tese ad imporre vincoli gestionali o addirittura espropriare delle loro risorse le Fondazioni - ritenute beneficiare di chissà quali agevolazioni fiscali - è comunque proseguita anche nell’anno in commento e prosegue tuttora. Esempio emblematico è il caso dell’Imposta Municipale Unica, IMU, sostitutiva dell’ICI, alla quale le Fondazioni erano soggette e che non ha mutato la situazione impositiva sui loro immobili; le Fondazioni pagano l’IMU e l’unica norma esonerativa riguarda esclusivamente gli immobili in cui vengono svolte attività di interesse sociale (L. 7.12.2012 n. 213 di conversione del D. L. 10.10.2012 n. 174).

Dall’1.1.2012 è stata poi innalzata la tassazione dei redditi di natura finanziaria dal 12,50% al 20%; dall’1.1.2013, inoltre, la modifica del regime dell’imposta di bollo si tradurrà in una mini imposta sul patrimonio mobiliare pari all’1,5 per mille.

A prescindere dalle considerazioni sulle fiscalità che si sono abbattute sull’Italia nel corso del 2012, si può a ragione sostenere che le Fondazioni non hanno avuto sconti e sono ottimi e fedeli contribuenti.

### ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

#### \* ASSEMBLEA DEI SOCI

E’ composta da un numero massimo di soci pari a 200 di cui 60 designati da enti, organismi ed istituzioni di cui alle lettere b), c), d) dell’art. 14, c. 1 statuto e 140 nominati dall’Assemblea stessa (cosiddetti “istituzionali”).

Nel corso del 2012:

- sono stati commemorati i soci deceduti: Maero dott. Felice Paolo, Marchiori Maria, Ravazzi prof. Vittorino, Capello Eraldo, Fassino sen. prof. Giuseppe (sospeso in quanto appartenente all’organo di amministrazione);
- è stata formalmente verificata dall’Assemblea 26.11.2012 la sussistenza dei requisiti previsti in capo ai nominativi designati dagli enti di competenza: Arnolfo avv. Gianluca (Comune di Saluzzo), Colapinto Leonardo (Associazione Artigiani Provincia di Cuneo), Sassone Pierino (Confcommercio Cuneo);
- sarà formalmente verificata in seduta assembleare 2013 la sussistenza dei requisiti previsti in capo a 16 soci istituzionali nominati dall’Assemblea 26.11.2012, su proposta del Consiglio di Amministrazione 14.11.2012: Allisiardi Livio, Allocco avv. Mirella, Bernardi d.ssa Cristiana, Borri dott. Antonio, Caviglioli dott. Marco, Cerruti dott. Ferruccio, Fina p.a. Giovanni, Gallezio agrot. Massimo, Gianti Irma, Gosso rag. Luca, Gullino geom. Maria Giovanna, Lisa dr. Flavio, Monge rag. Alberto, Sabena rag. Livio, Sapino dr. Giorgio, Supertino geom. Franco.

Al momento della redazione del presente documento si dà conto che, in prossima seduta, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla proposta di nomina di 20 soci istituzionali scaduti ed attiverà la procedura di richiesta agli enti competenti per la designazione sostitutiva (per dimissioni/scadenza/decesso) di 3 soci.

### \* **ORGANO DI INDIRIZZO**

E' composto da 20 membri di cui:

- metà designati dall'Assemblea dei Soci (Carone rag. Pietro, Colombero geom. Paolo, Ficetti geom. Romano, Manna ing. Giovanni, Marengo ing. Antonio, Marengo Marinella, Pairone arch. Alessandro, Piccat prof. Marco, Rosatello Riccardo, Sola geom. Giovanni);
- metà designati dai seguenti enti, organismi, amministrazioni, associazioni: il Comune di Saluzzo (Costa prof. Giuseppe); di concerto i Comuni di Cardè e Scarnafigi (Damilano Franco); di concerto i Comuni di Manta e Lagnasco (Quaranta dott. Giorgio); le Comunità Montane Valli Po, Bronda, Infernotto e Valle Varaita, fuse successivamente in un unico ente Comunità Montana del Monviso, attualmente in fase di nuova definizione giuridica (Camusso dott. Mauro e Gianaria Giovanni); l'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde (Vai dr. Giuseppe); l'Associazione di Studi sul Saluzzese (Gentilucci gen. Franco); il Vescovo della Diocesi di Saluzzo in riferimento all'Ufficio dei Beni Culturali Ecclesiastici (can. Allemano prof. Romano); l'Associazione Patto per lo Sviluppo della Provincia di Cuneo (Heiss ing. Roland, Rostagno Giovanni).

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'Organo di Indirizzo.

### \* **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 9 membri, in scadenza di mandato con l'approvazione del presente bilancio (attualmente 8 membri a seguito del già menzionato decesso, il 27.11.2012, del Consigliere sen. Fassino prof. Giuseppe): Ambrogio prof. Elio, Avagnina dr. Renato, Fillia avv. Elena, Gastaldi prof. Gian Marco, Laratore Giovanni Carlo, Mola prof. Aldo A., Rabbia prof. Giovanni, Testa Giampaolo; il Consiglio di Amministrazione provvede, tra i suoi membri, alla nomina del Presidente (Rabbia Giovanni) e del Vice Presidente (Laratore Giovanni Carlo) della FONDAZIONE, le cui cariche non esprimono voto nell'Organo di Indirizzo e nell'Assemblea dei Soci.

### \* **COLLEGIO SINDACALE**

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 3 membri, in scadenza di mandato con l'approvazione del presente bilancio: Craveri rag. Franco, Demarchi dott. Piergiuseppe, Dentis dott. Paolo; l'organo di controllo provvede, tra i suoi membri, all'elezione del Presidente (Craveri Franco).

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di controllo.

Nel corso del 2012 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali (1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 2 dell'Organo di Indirizzo, 7 del Consiglio di Amministrazione).

### COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive, non remunerate, con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

### ORGANISMO DI VIGILANZA

E' composto dal Presidente e dal Segretario Generale, in applicazione del *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009, per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente. Nell'esercizio, nulla è stato rilevato in ordine a trasgressioni del suddetto Codice da parte dell'OdV.

### RISORSE UMANE

La FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative (compreso il Segretario Generale) le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio; comunicazione.

Entrambe le risorse operano dal 2007 in regime di distacco dalla Conferitaria con totale accollo economico alla FONDAZIONE, in base ad un accordo con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria stessa (rinnovato con delibera consiliare 27.3.2012 sino all'approvazione del bilancio 2014).

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2012, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

### ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

La FONDAZIONE è proprietaria di due unità immobiliari, in fase progettuale di restauro:

- immobile storico-artistico Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, meglio nota come Chiesa della Croce Rossa, ubicata a Saluzzo in P.tta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007.  
Da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre;
- immobile adiacente Chiesa:  
consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteri-

stiche di pertinenze comuni – ne risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità come spazi di servizio.

Per esigenze tecnico/contabili le due porzioni immobiliari sono state fuse con variazione catastale 28.8.2009 in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

### **Stato dei restauri**

A seguito del conferimento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di massima ed esecutivo di restauro e riuso dell'immobile, nonché di direttore dei lavori all'arch. Piergiovanni Perucca (2010/2011) ed all'incarico di coordinatore in materia di sicurezza di cui al d. lgs. 81/2008, nonché di consulenza generale con funzione di interfaccia operativa nelle varie fasi, procedurali e realizzative all'arch. Alessandro Pairone (2011), si dà conto che tra agosto ed ottobre 2012 sono pervenute dalle competenti Soprintendenze regionali le relative autorizzazioni ad effettuare le ulteriori indagini conoscitive richieste dalle stesse (archeologica, per la ricerca di elementi preesistenti all'edificazione della chiesa; stratigrafica degli elementi decorativi sottostanti alle decorazioni pittoriche ottocentesche), preliminari alle opere di manutenzione e riuso.

Al momento della redazione del presente documento, rinviati i lavori per il periodo invernale, si è in fase di richiesta delle autorizzazioni comunali.

## ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI - che ha festeggiato nel XXII Congresso Nazionale del giugno 2012 a Palermo il proprio centenario - rappresenta e tutela gli interessi generali delle sue Associate, coordinando la loro azione, nei settori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri; adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Impegno fondamentale è stato dispiegato sin dal 2011 per l'elaborazione della già menzionata "Carta delle Fondazioni", documento - volontario ma vincolante - formalmente approvato dall'Assemblea ACRI dell'aprile 2012 al fine di asseverare che l'autonomia delle Fondazioni, sancita dalla Corte Costituzionale con le sentenze 300/301 del 2003, che le ha ricondotte tra i soggetti appartenenti all'organizzazione delle libertà sociali, non è disgiunta dall'assunzione di una piena responsabilità per le funzioni di interesse generale loro affidate e per le attività poste in essere.

Altre importanti azioni di sistema:

- la gestione dell'annosa vicenda della partecipazione delle Fondazioni al capitale della CDP relativamente alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie (conclusa al momento della redazione del presente documento);
- l'istituzione del Fondo per iniziative comuni, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa (approvato dal Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE il 24.10.2012) che costituisce il quadro programmatico entro cui l'ACRI e le Fondazioni intendono collaborare per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

Di rilievo per il nostro Ente il *Comitato per le piccole e medie Fondazioni*, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili, di cui è entrato a far parte nell'ottobre del 2012 il Presidente Rabbia, presente anche nella *Commissione per la Comunicazione Esterna*.

### ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

Sino al 2011 aderivano all'Associazione le 11 Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi; dal 2012, con l'ingresso della Compagnia S. Paolo, l'Associazione ha adeguato nome (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte) e statuto.

Con il "Fondo Progetti Comuni" alimentato annualmente dalle Fondazioni secondo parametri proporzionali (la nostra FONDAZIONE ha contribuito al Fondo per lo 0,76% con un contributo di € 2.730) l'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle associate, continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progettualità diretta e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato.

### RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2012 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, di ARGENTARIO SpA (ex SOFIBAR sino al 13.4.2011) al 2%.

Il dividendo percepito nel 2012 (relativo all'esercizio 2011), pari ad € 857.350, evidenzia un decremento di oltre il 42% rispetto al dividendo percepito nel 2011 (relativo all'esercizio 2010); sulla base dei dati previsionali di chiusura dell'esercizio 2012, il dividendo percepibile nel 2013 si attesterà sostanzialmente sui medesimi valori di quello incassato nel 2012.

L'assoluta non ingerenza nella gestione della Conferitaria è posizione dovuta per il rispetto delle normative ma questi risultati inducono la FONDAZIONE a tenere conto dei vincoli ministeriali in tema di diversificazione del patrimonio, laddove il d. lgs 153/99 all'art. 7 impone l'impiego del patrimonio in modo da ottenerne un'adeguata redditività.

Se il 2011 è stato l'anno più complesso, nel 2012 il trend non è migliorato; il piano strategico triennale 2012/2014 della Conferitaria stima peraltro una <<significativa ripresa dell'utile netto nel biennio 2013/2014>>. La FONDAZIONE, pur confidando in questa ripresa, esprime le proprie riserve su tali dichiarazioni ottimistiche suffragate dall'incertezza intrinseca di un documento la cui concretizzazione è assolutamente condizionata da consistenti componenti esterne ed interne e ribadisce perciò la necessità di un attento monitoraggio della situazione aziendale e la sollecitazione affinché la Cr Saluzzo SpA metta in campo tutte quelle iniziative che competono a chi ha la responsabilità della gestione, approfittando più decisamente del tanto vantato radicamento territoriale.

Agli Organi Sociali e al Direttore Generale entrati in carica nel 2012, a tutto il personale dipendente, l'augurio di buon lavoro.

## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al 31.12.2012 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 42.187.787, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2011, pari allo 0,42%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 25 marzo 2013.

Alla data di chiusura del bilancio i principali investimenti dell'attivo patrimoniale risultano costituiti da:

1. beni immobili strumentali per un totale iscritto in bilancio di € 737.427. L'importo, che rappresenta l'1,75% del patrimonio netto contabile, è costituito dai costi capitalizzati sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. Nello specifico:
  - immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo - p.tta Trinità 1, iscritto in bilancio per un importo pari ad € 361.774;
  - immobile adiacente alla Chiesa, ubicato in Saluzzo - via Macallé 2/4, iscritto in bilancio per un importo pari ad € 291.693;
 i suddetti importi sono comprensivi del prezzo di acquisto e degli oneri aggiuntivi (imposte di compravendita, spese notarili e catastali);
  - spese capitalizzate in relazione alla progettazione di massima ed esecutiva dei lavori di restauro per € 83.960.

Preliminarmente alle opere di manutenzione e riuso, nel corso del 2012 è stata rilevata dalle competenti Soprintendenze la necessità di effettuare ulteriori indagini conoscitive. In attesa dell'avvio delle indagini richieste, nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti ulteriori oneri per il restauro. Allo stato attuale gli immobili risultano ancora inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Per informazioni dettagliate si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori ed alla "voce 1 - Immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa;

2. immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 35.680.606 (pari all'84,58% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e costituite da:

2.a) **partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella CR Saluzzo SpA** pari ad € 30.790.904 che rappresenta il 72,99% del patrimonio netto contabile; nel mese di maggio 2012 è stato incassato un dividendo complessivo di € 857.350 (dividendo per azione € 0,020). Si rinvia al successivo paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" per le informazioni relative alla partecipazione;

2.b) **partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA** pari ad € 363.107. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione nel mese di settembre 2006 di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione, a seguito dell'adesione all'aumento di capitale della società costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA. All'aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi. Nel 2012, come negli ultimi due esercizi, la partecipazione non ha generato dividendi. Si rinvia al successivo paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" per le informazioni relative alla partecipazione che rappresenta lo 0,86% del patrimonio netto contabile;

2.c) **partecipazione di minoranza (0,03% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti**

**SpA**, a seguito dell'acquisto, nel mese di dicembre 2003, di n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 10,00 per un valore in bilancio di € 1.000.000; la partecipazione rappresenta il 2,37% del patrimonio netto contabile; nel mese di maggio 2012 è stato incassato un dividendo di € 106.000 (dividendo per azione € 1,06). Al 31.12.2012 il capitale sociale è suddiviso tra il Ministero del Tesoro, che detiene una quota del 70%, e un gruppo di Fondazioni di origine bancaria che detengono il rimanente 30% sotto forma di azioni privilegiate.

A seguito degli accordi intercorsi tra i Soci, in data 19.12.2012 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato una nuova modifica dello Statuto all'art. 7, comma 10 definendo la procedura di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie. Si rinvia al successivo paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" per i dettagli operativi della conversione, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 6.3.2013;

- 2.d) € 2.000.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 su delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011. I titoli, iscritti in bilancio al valore nominale, presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.</b> Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011–21.11.2018; 98 <sup>^</sup> Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle "Lower Tier II" rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data Emissione/Godimento	21.11.2011
Data scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	<b>5,25% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011; del 4,20% (aliquota 20%) dall'1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Tagli	1 obbligazione da Euro 1.000

Le obbligazioni sottoscritte rappresentano il 4,74% del patrimonio netto contabile;

- 2.e) **una quota B**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, **del Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture**, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Il Fondo è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio

diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione, le quote potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti determinabili in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo. La scelta della FONDAZIONE di aderire al Fondo è avvenuta sulla base delle seguenti considerazioni:

- \* profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/principali banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
- \* perimetro di investimenti diversificati in infrastrutture ed attività correlate (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
- \* rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale).

A fine 2012 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad euro 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo.

Come previsto dal Regolamento, le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: al 31.12.2012 l'ammontare complessivo richiamato, al netto dei rimborsi in conto capitale, risulta pari ad € 1,359 miliardi, a fronte di un valore complessivo netto del Fondo (*net asset value-NAV*) pari ad € 1,372 miliardi. A partire dal 2010 sono stati effettuati rimborsi parziali pro quota per un totale di € 88,3 milioni.

In attesa dei richiami, il residuo debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 286.131, è appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2012 il Fondo risulta iscritto in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € 920.342 e rappresenta il 2,18% del patrimonio netto contabile (per dettagli sulla movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli");

- 2.f) **n. 6 quote classe A** sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, del **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)** - Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, istituito e gestito da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Provv. n. 845353). La durata del Fondo è fissata in venticinque anni e prevede un tasso di rendimento obiettivo per le Quote A del 2,5% + inflazione media di periodo. Scopo del Fondo è la realizzazione di interventi immobiliari al fine di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'adesione al Fondo coniuga quindi contenuti sociali ed obiettivi di redditività che rispecchiano pienamente gli scopi della FONDAZIONE.

Alla data del 31.12.2012 la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE risulta pari allo 0,36% del Fondo. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla data di chiusura dell'esercizio sono stati richiamati € 75.000, per cui il residuo debito di sottoscrizione, appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo, è pari ad € 225.000. Al 31.12.2012 il Fondo risulta iscritto in bilancio al valore sottoscritto, pari ad € 300.000, e rappresenta lo 0,71% del patrimonio netto contabile;

- 2.g) **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello"**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 **Finpiemonte Partecipazioni SpA**) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di

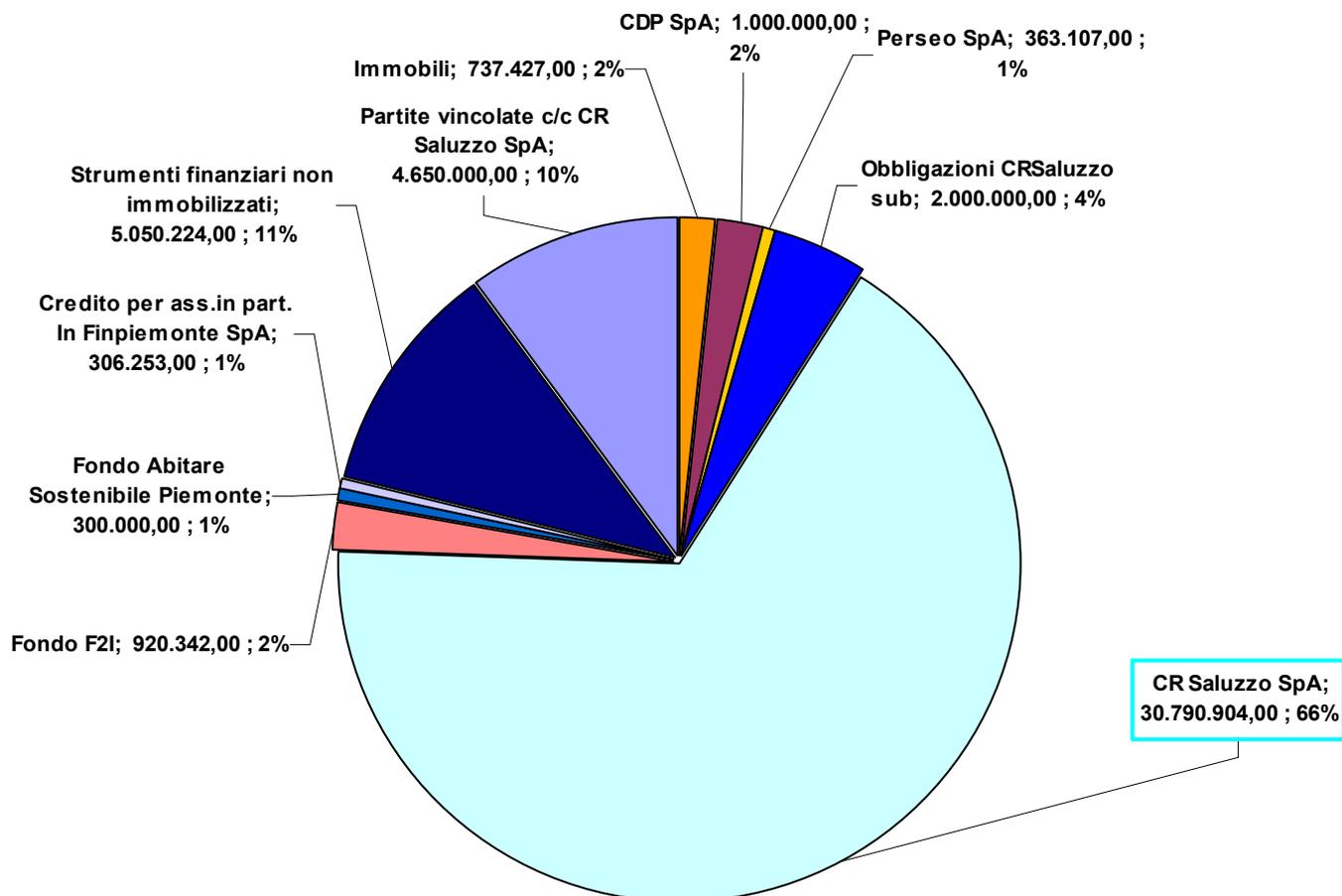
centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi, per cui la situazione degli apporti si attesta a fine 2012 ad € 306.253, pari al saldo di chiusura dell'anno precedente, e rappresenta lo 0,73% del patrimonio netto contabile. Dall'avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati il totale degli utili lordi incassati risulta pari ad € 117.553;

3. strumenti finanziari non immobilizzati per un totale di € 5.050.224, allocati in deposito amministrato presso la Conferitaria CR Saluzzo SpA (ex art. 4, c. 5 statuto). Nel mese di novembre 2012 è stato estinto il deposito amministrato presso l'Ersel Sim SpA di Torino al fine di incrementare, nel corso del 2013, l'investimento in fondi obbligazionari presso la CR Saluzzo SpA.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono destinati:

- € 4.269.755 (titoli di stato, obbligazioni bancarie e fondi obbligazionari) ad investimenti del patrimonio;
- € 380.768 (titoli di stato) ad investimento delle somme accantonate al fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- € 400.000 (obbligazioni Banca Imi in scadenza a giugno 2013) ad investimento delle somme accantonate per l'attività erogativa;

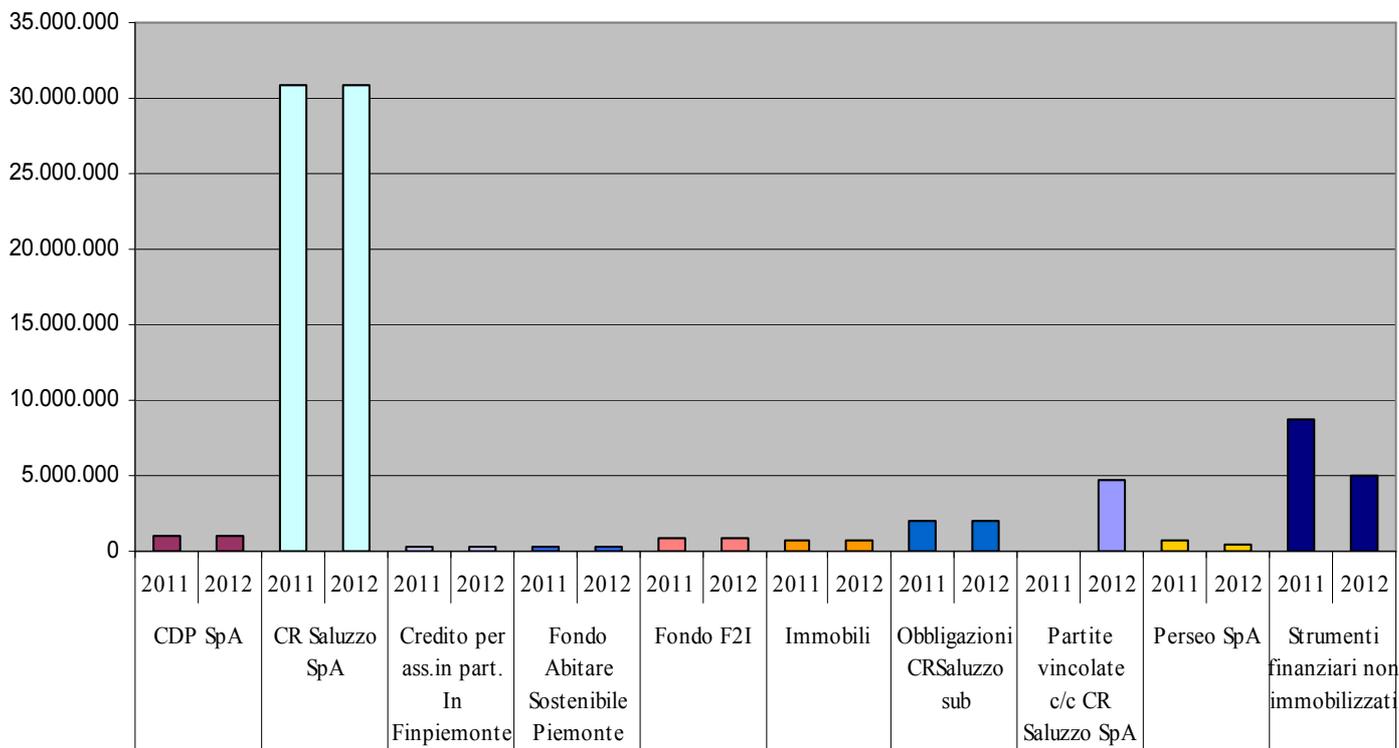
4. partite vincolate per un totale di € 4.650.000: al fine di incrementare il rendimento degli investimenti a breve termine, nel corso del 2012 è stata ridotta la quota di portafoglio investita in titoli di stato (CCT) con contestuale accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA, maggiormente remunerative rispetto ai titoli smobilizzati e facilmente liquidabili.



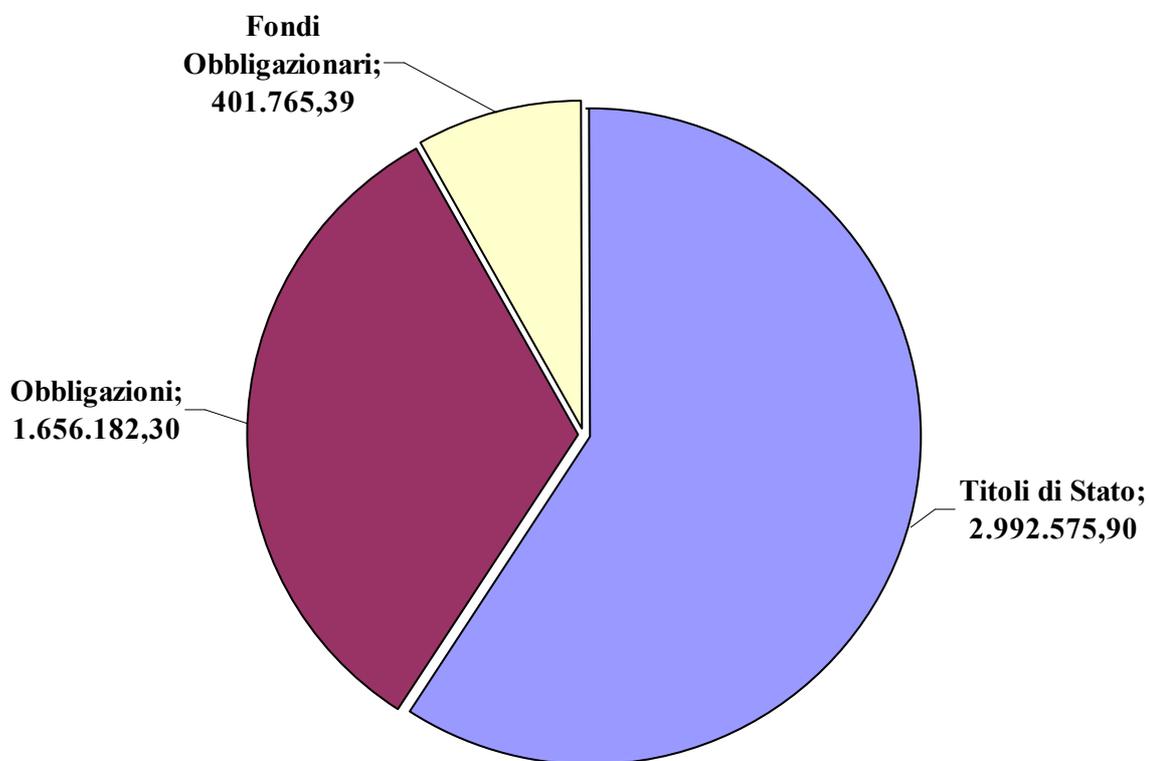
**Dettaglio strumenti finanziari non immobilizzati**

<i>Titoli di Debito quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
<b>Titoli di Stato</b>				
Cct 01.09.2015	800.000,00	773.736,00	773.736,00	0,00
Cct Eu 15.12.2015	2.300.000,00	2.218.839,90	2.218.839,90	0,00
<b>Totale Titoli di Stato</b>	<b>3.100.000,00</b>	<b>2.992.575,90</b>	<b>2.992.575,90</b>	<b>0,00</b>
<b>Obbligazioni quotate</b>				
Banca Imi 2/2/2015	100.000,00	101.650,00	101.650,00	0,00
Intesabci (Ex Med Lomb) 2014 Frn	65.000,00	65.247,00	65.247,00	0,00
Banca Imi Eur Tv Floor 2014	150.000,00	151.575,00	151.575,00	0,00
Banca Imi 2014 Frn	600.000,00	606.600,00	606.600,00	0,00
Mediobanca 2014 Frn	126.000,00	127.638,00	127.638,00	0,00
Banca Imi 2008-2014 Tv	201.000,00	203.472,30	203.472,30	0,00
<b>Totale Obbligazioni quotate</b>	<b>1.242.000,00</b>	<b>1.256.182,30</b>	<b>1.256.182,30</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Titoli di Debito quotati</b>	<b>4.342.000,00</b>	<b>4.248.758,20</b>	<b>4.248.758,20</b>	<b>0,00</b>
<i>Titoli di Debito non quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
<b>Obbligazioni non quotate</b>				
Banca Imi 2009/2013	400.000,00	400.000,00	401.500,00	1.500,00
<b>Totale Titoli di Debito non quotati</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>401.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
<i>Parti di OICR quotati</i>	<i>n. quote</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
<b>Fondi Obbligazionari</b>				
Pf Lux Eur Corporate Bonds-R	533,45	79.975,00	89.598,43	9.623,43
Pf Lux Eur Short Mid-Term Bonds-R	1.505,87	181.840,39	191.230,94	9.390,55
Pf Lux Eur Government Bonds-R	512,08	59.975,00	67.620,43	7.645,43
Pf Lux Emerging Local Currency Debt-R	665,16	79.975,00	97.797,93	17.822,93
<b>Totale Parti di OICR quotati</b>	<b>3.216,56</b>	<b>401.765,39</b>	<b>446.247,73</b>	<b>44.482,34</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>5.050.523,59</b>	<b>5.096.505,93</b>	<b>45.982,34</b>

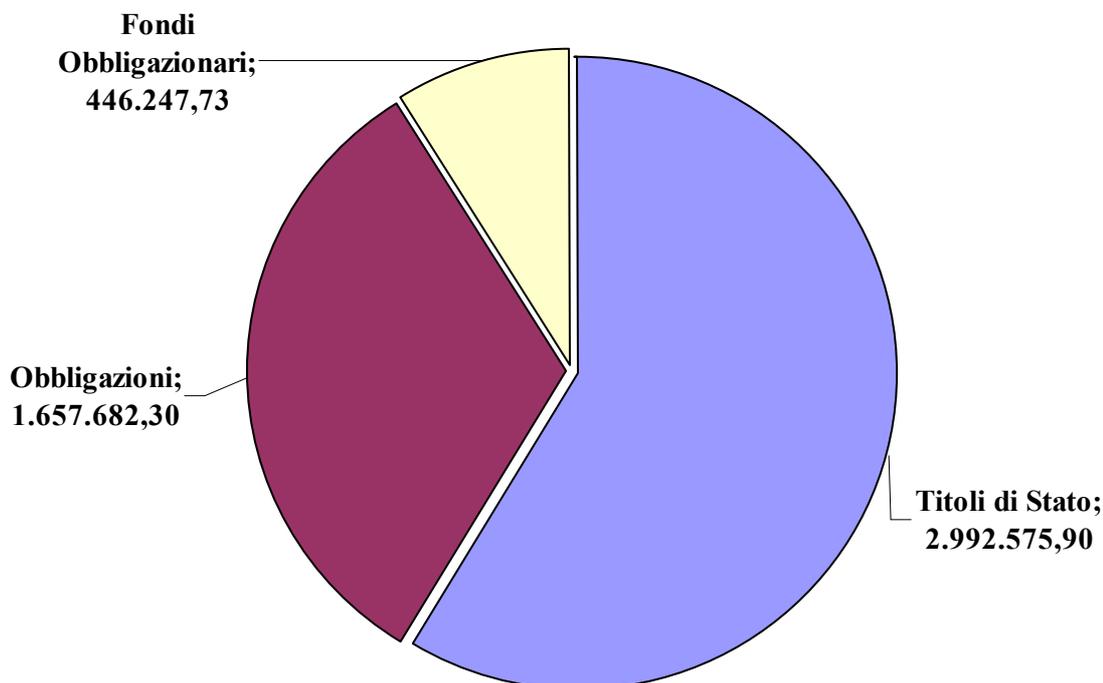
Confronto investimenti bilanci 2011 - 2012



Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di bilancio)



**Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di mercato)**



**ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE**

**Scenario Macroeconomico**

L'idea che l'economia globale abbia toccato un punto di minimo a fine 2012 trova conferma in due indicatori:

- il primo riguarda l'indagine PMI, il cui indice globale, tra gennaio e febbraio, è passato da 51,8 a 52,3;
- il secondo riguarda l'indicatore anticipatore dell'Ocse, in modesto miglioramento a gennaio per tutte le principali aree economiche, zona Euro inclusa: solitamente questo indicatore anticipa di circa 6 mesi le inversioni del ciclo economico.

A testimonianza di una domanda mondiale leggermente più vivace, a dicembre l'inflazione mondiale è cresciuta del 3,4%, in lieve aumento rispetto al 3,3% del mese precedente, la produzione industriale continua a recuperare mentre il commercio mondiale ha registrato una nuova battuta d'arresto su base mensile legata alle incertezze sul "fiscal cliff" statunitense. Inoltre ad inizio 2013 l'indice azionario mondiale continua a crescere, anche se a tassi decrescenti.

L'analisi economica delle diverse aree geografiche evidenzia differenze tra i diversi paesi sull'andamento dell'economia e sui tempi della ripresa:

- nel quarto trimestre del 2012 l'economia USA ha registrato una crescita praticamente nulla (+0,1%) a seguito di una forte riduzione dei consumi pubblici. La domanda privata, tuttavia, continua ad essere positiva e nel 2012 l'economia è cresciuta del 2,2%, in lieve aumento rispetto al 2011. Inoltre a febbraio 2013 il tasso di disoccupazione ha registrato una lieve riduzione (7,7% contro il 7,9% di gennaio);
- negli stati emergenti le prospettive future rimangono incerte: nonostante che ad inizio 2013 i prezzi al consumo continuino a crescere in tutti i paesi dell'area, rispetto ai dati del 2011 gli indici di crescita dei Pil di Brasile, Russia, India e Cina sono in calo, riflettendo la debolezza della domanda estera;
- nel quarto trimestre 2012, per il terzo trimestre consecutivo, il Pil dell'Eurozona rimane in segno

negativo, registrando una diminuzione del 2,4% in termini trimestrali annualizzati. Sia nell'ambito della produzione industriale che nelle vendite al dettaglio, gli ultimi dati congiunturali evidenziano ad inizio 2013 ancora segnali di rallentamento. Il tasso medio di disoccupazione 2012 è in aumento rispetto al dato 2011, mentre l'inflazione a gennaio 2013 si attesta al 2,0%, in calo rispetto al 2,2% del mese precedente. Nonostante un anno 2012 caratterizzato dal permanere di una congiuntura economico-finanziaria sfavorevole, ad inizio del nuovo anno gli indici di fiducia delle imprese e dei consumatori, pur restando in territorio negativo, risultano in lieve miglioramento. Inoltre a gennaio l'indicatore anticipatore dell'Ocse relativo all'Area Euro è salito a 99,7 da 99,6 del mese precedente (99,4 a novembre), in vista di una moderata ripresa dell'economia dei paesi della zona euro entro la fine del 2013.

In Italia l'incertezza della situazione politica dopo le elezioni di febbraio ed il permanere di marcate differenze tra le diverse aree del paese si accompagnano a dati economici ancora negativi. In linea con il dato medio europeo, i dati diffusi dall'Istat per il quarto trimestre 2012 indicano una flessione del Pil del 2,4% rispetto al 2011. I principali aggregati della domanda interna hanno registrato diminuzioni significative, con cali dello 0,5% per i consumi finali nazionali e dell'1,2% per gli investimenti fissi lordi. Le importazioni sono diminuite dello 0,9%, mentre le esportazioni sono aumentate dello 0,3%. Il mercato del lavoro resta uno dei principali fattori di debolezza del Paese: nella media del 2012, il tasso di disoccupazione raggiunge il 10,7% in confronto all'8,4% del 2011.

### **Mercati monetari e finanziari**

Nel corso del 2012 è continuata la politica monetaria fortemente espansiva delle Banche Centrali:

- negli USA la Federal Reserve ha confermato i tassi di interesse nel range compreso tra 0 e 0,25%;
- di fronte ad uno scenario di inflazione contenuta, la Banca Centrale Europea nella riunione dell'ultimo Consiglio Direttivo ha lasciato invariato il tasso di riferimento a 0,75%. Inoltre tra dicembre 2011 e febbraio 2012 tramite le operazioni di long term refinancing operation (LTRO) è stata resa disponibile per le banche europee liquidità aggiuntiva per mille miliardi. Secondo la Bce, l'economia dell'Eurozona è destinata a restare debole nella prima parte del 2013 ed in graduale ripresa nella seconda metà dell'anno.

Il tasso Euribor, in costante diminuzione per tutto il 2012, ha toccato il minimo storico di 0,18% nel mese di dicembre. A marzo 2013 le stime prevedono un tasso prossimo a 0,25% per tutto il primo semestre ed in aumento verso la fine dell'anno, per arrivare a 0,50% nel 2014.

A febbraio 2013 il tasso *benchmark* sulla scadenza dei titoli decennali è risultato pari a 1,97% negli **USA** (1,88% nel mese precedente), a 1,60% in **Germania** (1,53% rispetto al mese precedente) e a 4,52% in **Italia** (4,23% a gennaio). Lo *spread* tra il rendimento sul decennale dei titoli di Stato italiani e tedeschi si è quindi portato nella media di febbraio sui 292 basis points, per raggiungere quota 345 ad inizio marzo, a causa dell'incertezza politica italiana.

### **Obiettivi dell'attività di gestione**

In relazione alle problematiche economico-finanziarie sopra descritte la gestione delle attività patrimoniali e finanziarie della FONDAZIONE richiede il massimo impegno.

In ottemperanza agli obblighi normativi, le linee generali di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti, deliberate il 28.5.2008 dall'Organo di Indirizzo e confermate nel Piano Programmatico Pluriennale 2011-2013, definiscono i principi sulla base dei quali devono improntarsi le scelte di investimento:

- attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile;
- individuazione di impieghi finanziari idonei a garantire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ente;
- crescita nel lungo periodo del patrimonio, preservandolo dall'erosione dell'inflazione.

Il monitoraggio del rischio è realizzato con l'utilizzo di idonei strumenti di valutazione, in particola-

re:

- il *Value at Risk* (VaR), che guarda ad un orizzonte temporale breve;
- il *Relative VaR*, che confronta rendimento e rischio di portafoglio in un'ottica di medio-lungo periodo, rapportando la massima perdita potenziale espressa dal VaR ad un benchmark di riferimento.

In un panorama di tassi ai minimi storici ed in considerazione dei minori ricavi derivanti dalla partecipazione nella Conferitaria, nel 2012 l'attività di gestione è stata indirizzata:

- al mantenimento di un buon livello di flussi cedolari tramite titoli obbligazionari con minimo cedolare garantito del 3,5-4%;
- allo smobilizzo di una parte della quota investita in titoli di stato (CCT) con contestuale accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA, maggiormente remunerative rispetto ai titoli smobilizzati e facilmente liquidabili.

Come negli anni precedenti, per la gestione economico-finanziaria la FONDAZIONE si è avvalsa della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria, ai sensi dell'art. 4, c. 5 statuto.

### **Attività di gestione sulle singole componenti dell'attivo patrimoniale**

#### **Immobili: risorse destinate all'acquisto e restauro**

Il rallentamento dei lavori di restauro delle proprietà immobiliari, in attesa dell'attuazione delle ulteriori indagini richieste dalle competenti Soprintendenze, ha consentito il temporaneo reinvestimento della liquidità derivante dal rimborso dei titoli scaduti (CCT 1.3.2012) con accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA. Per l'avvio delle opere complessive, il cui costo è stimato al momento in € 1.650.000 (non comprensivo degli interventi di restauro artistico e del costo degli arredi), saranno utilizzate le disponibilità rivenienti dallo svincolo delle partite.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Al 31.12.2012 le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad € 35.680.606 e rappresentano l'84,58% del patrimonio netto contabile ed il 76,78% dell'attivo patrimoniale.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi ed al controllo effettivo delle partecipazioni societarie (**CR Saluzzo SpA, CDP SpA, Perseo SpA**) con attento monitoraggio dei flussi informativi, in termini sia di bilanci che di dati economico-gestionali.

#### **CR Saluzzo SpA**

Al 31.12.2012 la quota detenuta nella banca conferitaria rappresenta il 66,98% del capitale e risulta iscritta in bilancio al valore di conferimento pari ad € 30.790.904. La partecipazione corrisponde al 72,99% del patrimonio netto contabile per cui i dividendi annualmente erogati dalla banca rappresentano la parte preponderante dei ricavi di esercizio.

Il perdurare della crisi economico-finanziaria con effetti negativi sul bilancio di molte imprese, il rispetto dei parametri fissati dagli accordi di Basilea, la concorrenza sul mercato della raccolta bancaria e soprattutto il crollo ai minimi storici dei tassi di riferimento dei prodotti bancari (Euribor 3 mesi a dicembre 2012 pari allo 0,18%) sono le cause che hanno determinato la contrazione di redditività della partecipata negli ultimi 3 esercizi. Considerando le attuali previsioni, poco favorevoli sui tassi, la FONDAZIONE ha posto in essere un'attenta e ancor più tempestiva attività di monitoraggio sull'attività della partecipata, richiedendo alla Conferitaria una reportistica mensile sui dati aggregati di raccolta / impieghi / crediti deteriorati, suddivisi per categoria di clientela, ed una analisi trimestrale sui dati di conto economico. Gli ultimi dati rilevati stimano un dividendo di circa € 850.000, in linea con quanto percepito nel corrente esercizio 2012 ma insufficienti a coprire le risorse necessarie all'attività erogativa prevista dal DPP 2013.

### Cassa Depositi e Prestiti SpA

In data 19.12.2012 l'assemblea straordinaria ha approvato una nuova modifica dello Statuto all'art. 7, comma 10, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 3 bis – 3 decies, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, definendo la procedura di conversione delle azioni privilegiate, possedute dalle Fondazioni socie, in azioni ordinarie. Con delibera consigliare del 6.3.2013 la FONDAZIONE ha aderito all'operazione che si articola in due fasi:

1. entro il 1° aprile, la conversione delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni con versamento al MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) dei maggiori dividendi corrisposti da CDP a titolo di compensazione, secondo un rapporto di conversione pari a 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate che porterà la quota di partecipazione complessiva delle Fondazioni al capitale della CDP dal 30% al 15,85% sul capitale emesso. Conseguentemente la FONDAZIONE, che possiede al 31.12.2012 n. 100.000 azioni privilegiate, deterrà dopo la conversione n. 49.000 azioni ordinarie e dovrà versare al Ministero una somma pari ad € 216.605 a titolo di conguaglio sui dividendi privilegiati percepiti;
2. dal 1° aprile alla data di approvazione del bilancio CDP esercizio 2012, l'acquisto da parte delle Fondazioni socie di n. 7.840.000 azioni ordinarie dal MEF, al fine di riportare la quota partecipativa delle stesse al 18,78% del capitale; sulla base della ripartizione definita in sede ACRI tra le Fondazioni socie, la FONDAZIONE acquisterà n. 8.174 azioni ordinarie per un costo complessivo di € 524.714.

Rispetto ai dati attuali (valore totale iscritto in bilancio 2012 € 1.000.000 per n. 100.000 azioni privilegiate del valore unitario di € 10,00), a seguito della conversione la FONDAZIONE diverrà quindi titolare di n. 57.174 azioni ordinarie per un valore unitario di € 30,46 (comprensivo del costo di conversione e del conguaglio sui maggiori dividendi percepiti) a fronte di un valore unitario di CDP, sui dati di bilancio al 31.12.2012, pari ad € 64,19.

A conclusione delle operazioni saranno inoltre resi disponibili gli *extra-dividendi* accantonati nei passati esercizi al "Fondo rischi e oneri" per un totale di € 370.100, con rilevamento tra i ricavi di esercizio 2013 di una sopravvenienza attiva di pari importo.

### Perseo SpA

L'ultimo bilancio al 31.12.2011 evidenzia perdite che, in aggiunta ai risultati negativi degli esercizi precedenti, riducono il patrimonio netto ad € 10.460.510. Le gravi difficoltà che hanno caratterizzato i mercati finanziari nel corso degli ultimi esercizi, con particolare riferimento al settore finanziario, hanno pesantemente inciso sui risultati di bilancio a causa dalle rettifiche di valore operate sui titoli in portafoglio. La ridefinizione del profilo finanziario e patrimoniale della Società unitamente ad un'auspicabile ripresa delle quotazioni borsistiche rappresentano i presupposti per un ritorno all'utile e quindi alla distribuzione di dividendi. Per proseguire l'attività societaria, l'Assemblea dei Soci del 29.6.2012, in sede di approvazione del bilancio, ha deliberato:

- il frazionamento delle azioni in circolazione da € 1.000,00 ad € 1 con conseguente suddivisione del capitale sociale in 152.000.000 di azioni;
- la copertura delle perdite dell'anno e degli esercizi precedenti con azzeramento delle riserve e riduzione del capitale sociale;
- l'aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 50.000.000, con utilizzo della liquidità derivante dall'estinzione anticipata del prestito Perseo SpA 2007/2012 deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti del 14.6.2012.

La FONDAZIONE ha aderito alle decisioni assembleari convertendo integralmente la propria quota di prestito obbligazionario, pari ad € 300.000. Conseguentemente la quota di partecipazione al capitale sociale di Perseo è rimasta immutata allo 0,603%.

Sulla base delle operazioni suddette, nell'esercizio 2012 la partecipazione è stata così movimentata:

– <b>partecipazione al 31.12.2011</b>	<b>€ 646.015</b>
– conversione prestito obbligazionario 2007/2012	+ € 300.000
– svalutazione netta per copertura perdite	- € 582.908

– partecipazione al 31.12.2012

€ 363.107

### **Obbligazioni subordinate a tasso fisso emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA**

In data 21.11.2011 la FONDAZIONE, su delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011, ha sottoscritto un importo di € 2.000.000 di obbligazioni subordinate emesse dalla CR Saluzzo SpA. I titoli, destinati ad investimento durevole, rappresentano una diversificazione rispetto al portafoglio obbligazionario a tasso variabile. In uno scenario finanziario mondiale che si mantiene incerto ed in presenza di tassi di interesse interbancari in discesa, l'investimento in titoli a tasso fisso lordo del 5,25% con rimborso in cinque rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso, rappresenta uno strumento finanziario destinato a generare flussi cedolari certi e un rinnovo della fiducia riposta nella banca in termini di investimento a basso rischio. Nel corso dell'esercizio le cedole maturate sui titoli hanno permesso di rilevare interessi al netto delle imposte per € 84.051.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Contenimento del rischio ed incremento dei flussi cedolari destinati alla copertura dei fabbisogni di spesa sono stati gli obiettivi che hanno orientato la gestione degli investimenti non immobilizzati nel corso dell'esercizio, caratterizzato da tassi di interesse a breve ai minimi storici e da una forte ripresa dei prezzi dei titoli di stato italiani.

Nonostante il calo dei tassi interbancari di riferimento delle cedole, il totale degli investimenti ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 161.384, con un decremento contenuto del 14,28% rispetto ai valori del 2011, grazie soprattutto alla componente obbligazionaria costituita da titoli con minimo cedolare garantito del 3,5-4% lordo.

Per ciascuna tipologia di strumento finanziario sono state effettuate le scelte operative di seguito descritte.

#### **Titoli di Stato**

Considerando che in portafoglio sono presenti quasi esclusivamente titoli italiani a tasso variabile, è stata ulteriormente ridotta la quota investita non rinnovando i titoli scaduti (CCT 1.3.2012) e smobilizzando, con guadagno in conto capitale, una parte dei titoli di prossima scadenza (CCT scadenze 1.7.2013 / 1.12.2014), acquistati negli esercizi precedenti ad un prezzo inferiore al valore nominale. E' stata inoltre venduta la quota di titoli di stato esteri (Australia, Canada e Norvegia per complessivi € 88.345) detenuta interamente presso Ersel Sim SpA. Le somme rivenienti, per un ammontare complessivo di € 3.392.012, sono state interamente destinate all'accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA, maggiormente remunerative e facilmente smobilizzabili. I titoli di stato in portafoglio a fine esercizio (CCT 1.9.2015 e CCTEu 15.12.2015) sono destinati per € 2.611.808 ad investimenti del patrimonio e per € 380.768 ad investimento delle somme accantonate nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le riprese di valore pari ad € 348.935, rilevate in sede di predisposizione del bilancio, conseguono al forte recupero dei prezzi dei titoli rispetto ai valori di chiusura dell'esercizio precedente e costituiscono ricavi destinati a compensare il costo derivante dalla svalutazione della partecipazione in Perseo SpA. A fine esercizio il saldo contabile dei titoli di stato ammonta ad € 2.992.576, pari al 59,25% degli strumenti finanziari non immobilizzati.

#### **Obbligazioni bancarie**

Per il mantenimento di un flusso cedolare costante, nel corso del 2012 la maggior parte delle obbligazioni a tasso variabile con minimo cedolare garantito del 3,5-4% lordo non ha subito movimentazioni e, considerando che il 94% dei titoli posseduti scadrà entro la fine del 2014, allo stato attuale dei mercati finanziari si prevede di mantenerle in portafoglio sino alla naturale scadenza.

Le somme derivanti dal rimborso dei titoli saranno in parte utilizzate per finanziare i restauri degli immobili di proprietà.

Come esplicito nel paragrafo sulla partecipazione in Perseo SpA, nel mese di giugno è stato estinto anticipatamente il prestito obbligazionario Perseo 2007/2012 in scadenza a dicembre, di cui la FONDAZIONE aveva sottoscritto nel 2007 una quota pari ad € 300.000: le somme rivenienti sono state destinate alla ricapitalizzazione della società per la copertura delle perdite d'esercizio.

Nel mese di novembre 2012 sono state smobilizzate (con guadagno in conto capitale) obbligazioni per € 171.978, al fine di incrementare l'importo delle partite vincolate sul conto corrente presso CR Saluzzo SpA destinate, a scadenza del vincolo, a generare liquidità per la conversione dell'azioni privilegiate di CDP SpA.

Nel prossimo mese di giugno, la liquidità riveniente dal rimborso a scadenza del titolo non quotato Banca Imi 2009/2013 (€ 400.000) sarà interamente destinata all'attività erogativa nei settori rilevanti. A fine esercizio il valore contabile delle obbligazioni non immobilizzate ammonta ad € 1.656.182 e risulta pari al 3,56% dell'attivo patrimoniale.

### **Fondi comuni di investimento**

La quota Fondi detenuta presso la CR Saluzzo SpA, interamente investita in prodotti obbligazionari della Pictet Funds, è rimasta invariata ed a fine esercizio tutte le posizioni risultano in guadagno (+ € 44.482).

Al fine di procedere nel 2013 ad una revisione dei prodotti detenuti in portafoglio con sottoscrizione di fondi a cedola, nel mese di novembre 2012 sono state chiuse le posizioni presso l'Ersel Sim SpA, con realizzo di plusvalenze per € 54.394.

A fine esercizio il saldo contabile dei Fondi comuni di investimento ammonta ad € 401.765, pari allo 0,86% dell'attivo patrimoniale.

## **Gestione della liquidità**

### **Conti correnti / depositi bancari**

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dall'incremento delle risorse destinate alla liquidità tramite l'accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA. La scelta di investire le somme rivenienti dallo smobilizzo di parte del portafoglio titoli è stata dettata dalle condizioni offerte sui vincoli, più remunerative rispetto ad altri investimenti finanziari con medesima durata. Per massimizzarne la liquidabilità si è optato di suddividere l'ammontare complessivo vincolato - a fine esercizio pari ad € 4.650.000 - in 12 partite a tasso concordato con scadenze diversificate. Per il dettaglio delle partite in essere si rinvia alla Nota Integrativa "punto 5 dell'Attivo - Disponibilità Liquide". L'eventuale smobilizzo, sempre possibile, sconta una penale il cui importo, calcolato sulla durata residua del vincolo, si riduce con l'avvicinarsi della scadenza.

Le somme vincolate sono destinate:

- € 1.500.000 ad investimento delle risorse patrimoniali per la liquidità necessaria alla conversione delle azioni privilegiate di CDP SpA ed al restauro degli immobili;
- € 350.000 all'investimento delle somme accantonate al Fondo Rischi e Oneri a fronte dei maggiori dividendi CDP incassati rispetto al minimo garantito: le partite andranno in scadenza con lo smobilizzo del Fondo al momento della conversione delle azioni;
- € 2.400.000 ad investimento delle somme accantonate per l'attività erogativa (Fondi settori rilevanti e Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni);
- € 400.000 ad investimento delle somme accantonate per far fronte a futuri impegni (debiti sottoscrizione F2i e Fondo Abitare Sostenibile Piemonte).

A fine esercizio le disponibilità liquide non vincolate, depositate interamente sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA, ammontano ad € 281.549.

Con la chiusura delle posizioni presso l'Ersel, è stato eliminato anche il conto corrente infruttifero di appoggio del dossier titoli.

**Pronti contro termine**

Nel corso del 2012 le operazioni di pronti contro termine sono state sostituite dall'accensione delle suddette partite vincolate su conto corrente ordinario, più remunerative e facilmente svincolabili.

Il totale delle disponibilità liquide e delle partite vincolate ha consentito di rilevare interessi attivi al netto delle imposte per € 65.770, con un incremento del 290,72% rispetto ai valori del 2011.

## BILANCIO DI MISSIONE

Il primo esercizio della FONDAZIONE risale ormai al 1992. Mettendo a fuoco il 2012 – anno del ventennale – si può assolutamente affermare che è stato il più difficile. Ma poiché di anno in anno l'impegno della FONDAZIONE riporta gli elementi di sintesi di un'economia che è reale, concreta, tangibile, trasparente e che per statuto e definizione deve rendere conto degli investimenti, delle aspettative, dei bisogni di una comunità, mai come in questo anno di incertezze in cui si è navigato a vista, le energie di un'istituzione come la nostra si sono ispirate a questi criteri nella scelta degli interventi di seguito illustrati.

Consapevoli, come non mai, di non corrispondere che in minima parte alle esigenze, si è cercato di supportare dignitosamente le istanze dell'area di riferimento rivendenti da enti/organismi pubblici e privati; comunità civile, comunità terapeutica e comunità religiosa: restauri ed eventi culturali, servizi sanitari, educativi e sociali; in sostanza arte, lavoro, volontariato, forze vitali che animano il microcosmo del territorio saluzzese.

Nel 2011, per la prima volta nella storia della sua attività, la FONDAZIONE ha attinto risorse dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni, prudentemente alimentato nel corso degli anni e decisamente incrementato - in presenza di prospettive sfavorevoli - negli esercizi 2009 e 2010. Il fondo è stato successivamente reintegrato a fronte delle previsioni, purtroppo confermate, dei dati di chiusura dell'esercizio 2011 della Conferitaria, in calo di circa il 43% rispetto al 2010; nel 2012 la FONDAZIONE ha optato per un ulteriore ridimensionamento delle erogazioni al fine di non erodere la capacità del fondo, considerando il proseguimento delle criticità economiche e finanziarie.

### Gestione erogativa

La gestione erogativa dell'esercizio 2012 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell'ambito della nomenclatura prevista dalla legge - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** ed i cosiddetti **settori non rilevanti** con l'assegnazione delle rispettive risorse.

Come di consueto, la Segreteria ha effettuato la prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini ed alla completezza dei dati forniti come da indicazioni del bando (pubblicato sulle testate locali da novembre 2011 a gennaio 2012, sul sito internet e presso le dipendenze della CR Saluzzo SpA).

Le Commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti, hanno quindi provveduto alla successiva analisi comparativa delle richieste pervenute ed ammesse alla fase deliberativa: 356 (404 nel 2011), di cui deliberate 253 (286 nel 2011).

Oltre a quanto previsto a favore dei Fondi Regionali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2012, comprensiva di progetti terzi e progetti propri, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse di poco inferiore a quanto esposto nel corrispondente DPP.

	DPP 2012	CONSUNTIVO 2012		
tipologia di settore		deliberati numeri/importi	% deliberato	non erogati numeri/importi
<b>settori RILEVANTI</b>				
arte, attività e beni culturali: - progetti terzi	225.000	62 / 197.600	31%	2 / 71.687
- progetti propri	30.000	6 / 16.805	3%	1 / 5.000
salute pubblica, medicina prev riab	145.000	10 / 113.200	18%	
educazione istruzione formazione	100.000	55 / 100.800	15%	
<b>totale</b>	<b>500.000</b>	<b>133 / 428.405</b>	<b>67%</b>	<b>3 / 76.687 (*)</b>
<b>settori NON RILEVANTI</b>				
sviluppo locale, edilizia pop locale	85.000	46 / 90.180	14%	
volontariato filantropia beneficenza <i>di cui Fondazione per il Sud</i>	40.000	38 / 60.823 <i>1 / 22.271</i>	9%	<i>1 / 22.271</i>
assistenza anziani	40.000	18 / 37.450	6%	
attività sportiva	35.000	18 / 23.400	4%	
<b>totale</b>	<b>200.000</b>	<b>120 / 211.853</b>	<b>33%</b>	<b>1 / 22.271 (§)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>700.000</b>	<b>253 / 640.258</b>	<b>100%</b>	<b>4 / 98.958</b>

(\*) di cui:

- € 70.000 Comune di Saluzzo (Chiesa S. Ignazio) / € 1.687 Associazione Fondazioni Piemontesi (per residuo quota parte Progetto FAI-Batteria Talmone su delibera risalente al 23.1.2003) per progetti terzi;
- € 5.000 SME (Ristampa Relazione Commissione sui fatti di Caporetto) per progetto proprio;

(§) da erogare nel 2013 su indicazione ACRI.

Nel corso dell'anno sono state erogate risorse deliberate:

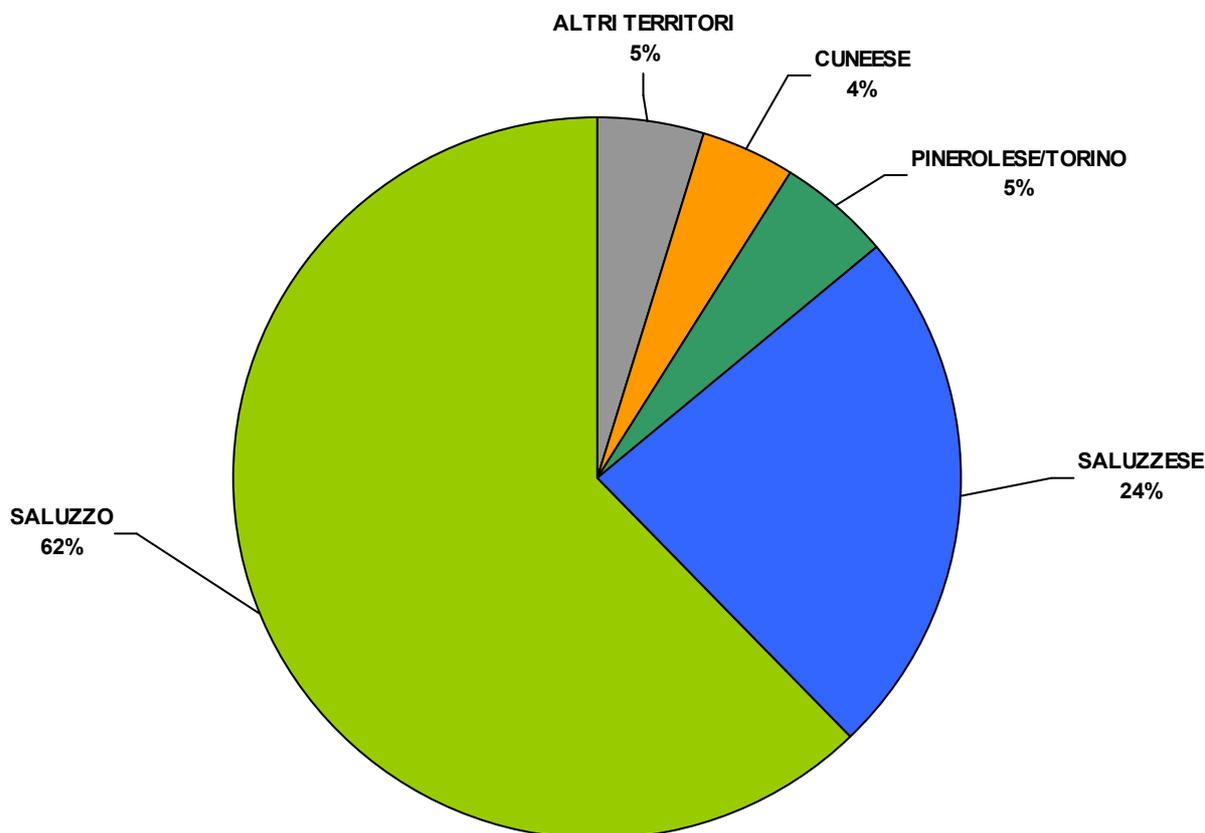
- nell'esercizio 2010 per € 800 (Volontariato/Filantropia/Beneficenza: 3^ tranche per l'intervento a favore dei terremotati di Haiti coordinato dall'ACRI);
- nell'esercizio 2011 per € 82.092 di cui:
  - € 62.000 (Arte: Comune di Saluzzo Casa Cavassa campagna restauri 2011/Biblioteca Civica restauro mobili antichi). Per quanto riguarda questa fattispecie di erogazioni si dà conto che sono attive da anni con le Soprintendenze regionali competenti le procedure per l'ottenimento della detrazione fiscale del 19% ex art. 15, lett. h) DPR 917/1986;
  - € 20.092 (Volontariato/Filantropia/Beneficenza: Fondazione con il Sud).

La FONDAZIONE svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività del saluzzese come recita l'art. 2 dello statuto, che indica precisamente i Comuni di passata appartenenza geografica all'ex ASL 17. Quei confini sono ormai superati e anche se Saluzzo - città continua a raccogliere la parte più consistente delle risorse (pari al 62%) - perché qui il Comune è interlocuto-

re privilegiato, qui si concentra la presenza dei servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori del territorio - non vengono trascurati i progetti con valenza diffusa nelle aree limitrofe (saluzzese), quelli nelle aree più esterne in ambito provinciale (cuneese) ed extraprovinciale (pinerolese/torinese). Sui altri territori si esplicano le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e con l'ACRI), le erogazioni a favore della Fondazione con il Sud e di associazioni/enti anche locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi:

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	398.106	62 %
SALUZZESE	154.000	24 %
CUNESE	25.500	4 %
PINEROLESE/TORINO	31.780	5 %
ALTRI TERRITORI	30.873	5 %



Per meglio comprendere entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2012 (circa il 69% delle richieste pervenute, rispetto al 71% del 2011), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui alla seconda annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2011/2013 approvato dall'Organo di Indirizzo 28.10.2010), viene riportato per ogni settore l'elenco dei contributi deliberati con la relativa finalità.

SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(€ 214.405 / n. 68 interventi)

L'impegno profuso in termini progettuali ed economici nel settore risulta evidente dal raffronto con gli altri ambiti di intervento. Ciò al fine di dare continuità ad un percorso ormai consolidato di sostegno per il restauro e la conservazione di beni di interesse storico ma anche di riaffermare nei fatti la consapevolezza del valore di cui le iniziative culturali - proposte dall'associazionismo culturale locale o pensate in proprio - sono indiscutibilmente un veicolo privilegiato.

PROGETTI TERZI € 197.600 per n. 62 interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	70.000	Chiesa S. Ignazio: restauro / rifunzionalizzazione sacrestia e locali annessi
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	12.000	Chiesa S. Giovanni: Cappella Marchionale: studi preliminari materiali/tecniche costruttive (2^ tranche)
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2012 (Maggio / autunno musicale - Staffarda Musica Sacra)
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	REVELLO - STAFFARDA	10.000	"La Santità sconosciuta - Piemonte Terra di Santi" 2012
FONDAZIONE AMLETO BERTONI-CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA MAGDA OLIVERO	SALUZZO	5.000	attività istituzionali 2012
COMUNE DI BARGE	BARGE	5.000	promozione attività cinematografiche
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	4.000	attività istituzionali 2012 (scuola musicale a indirizzo bandistico)
PARROCCHIA S. CATERINA	CARDE'	4.000	Confraternita S. Sebastiano: restauri vari
COMUNE DI VIGONE	VIGONE	3.000	Rotonda ex Ghiacciaia: manutenzione straordinaria
PARROCCHIA M VERGINE ASSUNTA S. MARCO	ROSSANA	3.000	chiesa parrocchiale: restauro campanile
PARROCCHIA S. GIACOMO	BELLINO	3.000	chiesa parrocchiale: restauro porticato/facciata
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	PIASCO	3.000	chiesa parrocchiale: sostituzione serramenti
PARROCCHIA S. LORENZO	PONTECHIANALE	3.000	chiesa parrocchiale: restauro porticato/facciata
PARROCCHIA S. MARIA DELLA SCALA	VERZUOLO	3.000	chiesa parrocchiale: restauro organo Vittino

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA	COSTIGLIOLE S.	3.000	chiesa parrocchiale: restauro facciata (2^ tranche)
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	3.000	Confraternita del Gonfalone: restauri (2^ tranche 3° lotto)
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	3.000	allestimento camerini
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	2.500	attività istituzionali 2012 (Suoni dal Monviso)
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO GB BODONI	SALUZZO	2.500	“Premio Neberti”: realizzazione annulli speciali
COMITATO PROMOTORE MOSTRA LO STATO DELL'ARTE-PIEMONTE	SALUZZO	2.500	allestimento mostra “Lo stato dell'Arte”
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	2.000	Croce Nera: rifacimento impianto elettrico
ASSOCIAZIONE SICILIA-PIEMONTE	SALUZZO	2.000	attività istituzionali 2012
COMITATO RECUPERO AFFRESCHI CAPPELLA FRAZIONE STELLA MACELLO	CAVOUR	2.000	cappella S. Maria Assunta: restauro affreschi
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA	BUSCA	1.500	rassegna “Musicaè” 2012
ASSOCIAZIONE CULTURALE UMANISTICA ALL'OMBRA DEL MONVISO	RACCONIGI	1.500	attività convegnistica 2012 (Ambiguità)
COMUNE DI MELLE	MELLE	1.500	“ Les MontagnArts” 2012
PARROCCHIA MARIA VERGINE ANNUNZIATA SS. MICHELE E STEFANO	PRAZZO	1.500	chiesa S. Stefano Ussolo: completamento restauri
ASSOCIAZIONE CANTIERE DEI SOGNI	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2011/2012
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE ESCOLO DE SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO	MONTEROSSO GRANA	1.000	dizionario lingua provenzale alpina (2^ tranche)
COMITATO 250 ANNI BUSCA	BUSCA	1.000	progetto “Busca Città 1762-2012”
COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S	1.000	pubblicazione volume “Amministratori comunali dall'Unità d'Italia ad oggi”
CONCISTORO VALDESE TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	1.000	ex Cappella Battista: restauri vari
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2012
KAIROS CENTRO STUDI ARCHEOLOGICI	COSTIGLIOLE	1.000	progetto “Ager Saluzzensis”
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	1.000	chiesa parrocchiale: restauro facciata
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA ONLUS	SALUZZO	800	progetto “Attraverso la Memoria” 2012

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	800	rassegna culturale “Una Torre di libri”
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	800	restauro scultura lignea
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	SALUZZO	800	premio “Giovanni Aimar - Comunicare la Montagna”
I PICCOLI MUSICI SUZUKI	SALUZZO	800	“Chitarrissima” 2012
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	500	“Europacantat Torino 2012”
ASSOCIAZIONE CORALE TRE VALLI	SALUZZO	500	accoglienza coro Comunal Maria Juana
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	500	“Onde Sonore” 2012
ASSOCIAZIONE DELTA	BARGE	500	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE MIREIO ONLUS	SAMPEYRE	500	riallestimento sala Museo Etnografico
COMPAGNIA TEatraLE AMATORIALE PRIMO ATTO	SALUZZO	500	acquisto materiale di scena
COMUNE DI OSTANA	OSTANA	500	premio letterario “Ostana-scritture in lingua madre”
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	500	attività artistica/formativa 2012
SOCIETA' DI STUDI VALDESI	TORRE PELLICE	500	Dizionario Biografico dei Protestanti online
TEATRO PROSA SALUZZO	SALUZZO	500	allestimento spettacolo
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	400	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE CULTURALE CERAMICA VECCHIA MONDOVI'	MONDOVI'	300	corsi avviamento / perfezionamento pittura in stile “Vecchia Mondovì”
ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIGOLATORI	MONDOVI'	300	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	300	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE CULTURALE NONSOLOMUSICA	SALUZZO	300	attività concertistica 2012
ASSOCIAZIONE GRUPPO VOCALE CANTUS ECCLESIAE	LUSERNA SAN GIOVANNI	300	attività concertistica 2012
ASSOCIAZIONE VOCI ERRANTI	SALUZZO	300	progetto “Bolle d'aria” c/o Carcere Morandi
BANDA MUSICALE REVELLESE	REVELLO	300	acquisto strumenti/spartiti
COMITATO PER S. LORENZO	PONTECHIANALE	300	Museo del Costume: acquisto materiale

**PROGETTI PROPRI € 16.805 per n. 6 iniziative**

Nell'ambito della pubblicistica, la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- il sostegno alla ristampa – a cura dell'Ufficio Storico dello SME - della *RELAZIONE DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA SUI FATTI DI CAPORETTO*. L'opera ripercorre in modo scientifico, avvalendosi degli atti formali della Commissione d'Inchiesta, nominata con il Decreto del 12 gennaio 1918, gli avvenimenti e le responsabilità che determinarono il ripiegamento dell'esercito italiano sul Piave: nel I tomo la descrizione schematica degli avvenimenti; nel II tomo i risultati delle indagini, le osservazioni, i giudizi, le responsabilità; nel III tomo le carte topografiche;
- il concorso alla pubblicazione (Edizioni del Capricorno) del volume "*MUSSOLINI A PIENI VOTI? DA FACTA AL DUCE. INEDITI SULLA CRISI DEL 1922*. Perché e come nacque il Governo Mussolini? Quale ruolo vi ebbe Vittorio Emanuele III? Le forze armate fiancheggiarono i fascisti o difesero l'ordine pubblico? Quanto pesò la politica estera sulla svolta? La risposta è nei documenti: i verbali della presidenza del Consiglio del 1922 ed altre carte, pubblicate per la prima volta. L'opera, destinata a provocare un vivace dibattito nell'opinione pubblica, si rivolge ad un ampio bacino di appassionati e studiosi di storia del Novecento;
- il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla rivista *StoriainRete* edita da Mondadori (distribuita alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione;
- il sostegno alla realizzazione della rivista trimestrale *Libertas. Cattolici per la libertà* dedicata al cristianesimo liberale, contenente articoli monografici di importanti esponenti della cultura liberale e cattolica oltre ad articoli brevi di giovani, distribuibile gratuitamente in formato digitale tramite il sito dei Comitati per le Libertà o da altri siti convenzionati;

nell'ambito della convegnistica, intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE:

- ha organizzato, nel novembre 2012, in collaborazione con I Comitati per le Libertà di Milano, il convegno *Quale futuro per i giovani?* nel corso del quale si è considerato se il modello di sviluppo che ci ha guidato sia ancora valido oppure se occorra qualcosa di totalmente nuovo. Monsignor Giuseppe Guerrini, Vescovo di Saluzzo (Il tema dello sviluppo nel Concilio Vaticano II tra incanto e disincanto), il giornalista filosofo Armando Torno (Quale futuro per la cultura e la morale?), l'on.le Guido Crosetto (Come dovrebbe essere la politica del futuro?) e il Presidente della FONDAZIONE hanno sollecitato il dibattito della platea studentesca delle scuole superiori analizzando il modello di sviluppo degli ultimi decenni che ha prodotto risultati impensabili ma sembra aver esaurito, almeno nei paesi dell'occidente, la propria vitalità; compito dunque della generazione adulta indicare ai giovani quali potrebbero essere le linee guida di un modello adatto alla nuova situazione mondiale.

La FONDAZIONE ha inoltre proseguito il progetto "Bibliotheca Albatros" con la pubblicazione degli atti del convegno 2011 *Si può esporre la democrazia?* come sarà per i convegni futuri.

**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

(€ 113.200 / n. 10 interventi)

La prevalenza delle risorse destinate al settore è, come di consueto, attribuita all'acquisizione di macchinari e tecnologie destinate all'ospedale di Saluzzo oggetto peraltro, nel 2012, di una controversa progressiva dequalificazione nell'ambito del nuovo assetto sanitario regionale che ha imposto il trasferimento di servizi sanitari di eccellenza in nome di non ben comprensibili economie di scala. Non viene trascurato, tuttavia, l'impegno nella ricerca scientifica applicata alla medicina, nonché il supporto consistente e continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
ASL CN1-DIALISI (1)	SALUZZO	70.000	acquisto impianto osmosi con apparecchiatura Aqua Bduo 750 e realizzazione circuito distribuzione
ASS PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE SALUZZO		19.000	acquisto autovettura
ASSOCIAZIONE L'UOMO CHE CAMMINA	SALUZZO	5.500	progetto informatico pre/post chirurgico patologie ortopediche e traumatiche
UNIVERSITA' DI TORINO DIPARTIMENTO MEDICINA INTERNA	TORINO	5.000	progetto "Caratterizzazione miopatie sarcopeniche endocrine"
DIAPSI	SALUZZO	3.200	borsa lavoro utenti CSM Saluzzo
ASD TUTTOCICLO A/F IRON BIKE	CUNEO	3000	copertura soccorso sanitario Iron Bike 2012
CROCE ROSSA ITALIANA	SAMPEYRE	3.000	acquisto autovettura trasporto dializzati
UMI - UNITA' MEDICO - INFERMIERISTICA DI PROTEZIONE CIVILE	CUNEO	3.000	completamento progetto UMI
LILT	SALUZZO	1.000	attività di prevenzione/servizi ai pazienti
ADIMO	SALUZZO	500	attività istituzionali 2012

(1) Per quanto attiene in particolare la delibera di acquisto dell'impianto di osmosi con apparecchiatura Aqua Bduo 750 e realizzazione del circuito di distribuzione a favore del Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'ASL CN1 pressol'Ospedale di Saluzzo, si dà conto che il suddetto acquisto è avvenuto direttamente dalla Ditta Fresenius Medical Care Italia SpA di Palazzo Pignano (CR) con la sottoscrizione tra le parti FONDAZIONE acquirente/ASL CN1 titolare/Ditta venditrice di un Contratto a favore di Terzi.

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**  
**INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

(€ 100.800 / n. 55 interventi)

Condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società è la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. Come ogni anno le risorse messe a disposizione nel settore sono finalizzate - con particolare attenzione all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche - al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti del primo e secondo ciclo, alla formazione professionale di eccellenza, senza trascurare realtà private che pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico-formative di rilievo e complementari al sistema scolastico.

<b>Beneficiario</b>	<b>Località intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Finalità</b>
FONDAZIONE SCUOLA ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE	SALUZZO	10.000	acquisto strumenti musicali/borse di studio
LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO GB BODONI	SALUZZO	10.000	acquisto 10 lim
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI	DRONERO	8.000	XIV Scuola Estiva Alta Formazione
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	8.000	rinnovamento/adeguamento sicurezza laboratorio chimica (2^ tranche)
ISTITUTO SUPERIORE UMBERTO I ALBA	VERZUOLO	7.500	acquisto accessori microscopio Leica
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	6.000	acquisto attrezzature informatiche (3^ tranche)
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	5.000	implementazione laboratori: linguistico/fusione smalti/oreficeria
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000	Progetto "Il quotidiano in classe" 2012/2013
ADIRS-ASSOCIAZIONE DIPLOMATI ISTITUTO RAGIONIERI SALUZZO	SALUZZO	3.000	assegnazione borse di studio
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	3.000	manutenzione straordinaria area giochi
CENTRO STUDI ARCO ALPINO OCCIDENTALE	SALUZZO	2.000	Premio "Arco Alpino Occidentale" IV edizione
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CERIGEFAS	SAMPEYRE	2.000	acquisto arredi nuovo spazio didattico
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	2.000	sez ITC: completamento laboratorio informatica
PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA	TORINO	2.000	scuola primaria/secondaria: rette scolastiche alunni svantaggiati
COMUNE DI PAESANA	PAESANA	1.500	nuova scuola materna: acquisto dotazioni scolastiche

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AIPA-ASS INTERN PROMOZIONE ARTISTICA	SALUZZO	1.000	progetto GEF (Global Education Festival) 2012
ASSOCIAZIONE GENITORI DON G. BELLIARDO	COSTIGLIOLE S.	1.000	progetto "Portofranco"
COOP SOCIALE I CILIEGI SELVATICI	MANTA	1.000	laboratori formazione professionale per dsa
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	1.000	sc materne: acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VILLANOVETTA	1.000	sc elementare: acquisto attrezzature informatiche
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	800	acquisto/installazione schermo motorizzato
ASILO INFANTILE DI TORRE S. GIORGIO	TORRE S. GIORGIO	800	adeguamento struttura per inserimento dsa
ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA	SANFRONT	800	realizzazione laboratorio musicale
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	800	progetto "Movimentopoli"
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	800	acquisto strumenti audiovisivi
COOP SOCIALE IL GIARDINO DI S. NICOLA	SALUZZO	800	rifacimento pavimentazione/recinzione esterna
FAI	MANTA	800	progetto "Educazione al patrimonio culturale nelle terre del Marchesato" (4^ annualità)
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI	SALUZZO	800	progetto didattico scuole elementari "Educare"
FIDAPA	SALUZZO	800	iniziativa didattica su violenza alle donne (2^ annualità)
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT	SANFRONT	800	acquisto attrezzature multimediali
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT	SANFRONT	800	acquisto sw specifici per alunni dsa/ees
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	LAGNASCO	800	sc elementare: acquisto attrezzature multimediali
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	800	sc materna: acquisto fotocopiatore/sw didattici
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	800	sez ARTISTICO c/o Carcere Morandi: dotazioni aule
COLLEGIO VALDESE	TORRE PELLICE	700	attività didattiche Italia/estero
COOP SOCIALE ARMONIA	SALUZZO	600	centri Barge/Verzuolo: laboratorio musicale
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	600	sc elementare: acquisto fotocopiatore
ASSOCIAZIONE AMICI DI GIOACHINO CHIARA	SALUZZO	500	creazione sezione biblioteca virtuale

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE AMICI WALTER BOTTO ENRICO ROSSI	SALUZZO	500	premio letterario memoria W. Botto E. Rossi
COMUNE DI MANTA	MANTA	500	progetto "Sbullo"
COMUNE DI VIGONE	VIGONE	500	progetto didattico "I fontanili di Vigone"
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc materna: acquisto arredi
ISTITUTO COMPRENSIVO CAVOUR	CAVOUR	500	rifacimento sito web per accesso dsa
ISTITUTO COMPRENSIVO COSTIGLIOLE S. COSTIGLIOLE S.		500	progetto di integrazione alunni stranieri
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	500	sc media: iscrizione per certificazione lingua francese alunni svantaggiati
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc elementare: acquisto pc/materiale di consumo
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc materna: acquisto scaffalature/libri
CENTRO STUDI CULTURA ALPINA	SANFRONT	400	Università Popolare di Valle: attività 2011/2012
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT	RIFREDDO	400	sc materna: acq materiale attività psicomotorie
SCUOLA MEDIA STATALE SALUZZO	SALUZZO	400	progetto "Un nonno per amico"
ASSOCIAZIONE CIELA IN TERRA	SALUZZO	300	assegnazione borsa viaggio premio
ASSOCIAZIONE FAMIGLIA PER FAMIGLIA	BUSCA	300	progetto "Un lavoro per domani"
ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA S. G.	LUSERNA S. G.	300	interventi psicomotricità relazionale
MOVIMENTO PER LA VITA PROVINCIA CUNEO	SALUZZO	300	assegnazione borse di studio
UNITRE	SCARNAFIGI	300	spese gestione

SETTORI “NON RILEVANTI”

La nomenclatura dei cosiddetti “non rilevanti” si ricollega anch’essa al DPP 2012. Nessuno dei settori individuati nel documento programmatico è risultato estraneo al territorio come rilevano le sottostanti indicazioni che illustrano in quali ambiti si sia esplicata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE.

• **SVILUPPO LOCALE: € 90.180 per n. 46 interventi**

Obiettivo essenziale il sostegno a cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e del territorio al fine di potenziarne le ricadute turistiche; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE	PIASCO	25.000	gestione aree verdi/caseificio
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	8.000	manutenzione straordinaria impianti piscina
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	7.000	manifestazioni 2012 (Fruttinfiore)
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	5.000	manifestazioni promozionali 2012
ASSORTOFRUTTA	CUNEO	5.000	attività promozionali 2012
COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	5.000	Festival Colline Saluzzesi 2012
FONDAZIONE AMLETO BERTONI CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	3.000	"La Bicocca": sostegno attività 2012
ASS FONDAZIONI CCRR PIEMONTESI	TORINO	2.730	quota parte progetti comuni 2012
CONFCOMMERCIO SALUZZO E ZONA	SALUZZO	2.500	manifestazioni promozionali 2012
COMANDO PROVINCIALE VV FF	SALUZZO	2.350	acquisto termocamera
ASPROMIELE	SALUZZO	2.000	Convegno Nazionale Apicoltura Professionale
COMUNE DI CASTELLAR	CASTELLAR	2.000	realizzazione punto conferimento prodotti locali
CONSORZIO SALUZZO ARREDA	SALUZZO	2.000	manifestazioni promozionali artigianato ligneo
CATAC - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE GRUPPI COLTIVATORI SVILUPPO	SALUZZO	1.500	acquisto/posa in opera capanna rilevazione meteorologica
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	1.500	protezione civile: completamento struttura polifunzionale/magazzino (3^ tranche)

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE'	1.000	manifestazioni 2012 (Salesea)
CLUB ALPINO ITALIANO	SALUZZO	1.000	adeguamento sede
COMUNE DI PAGNO	PAGNO	1.000	mostra prodotti Valle Bronda
COMUNE DI SANFRONT	SANFRONT	1.000	progetto "Spazio Giovani" 2012 (4^ annualità)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SAMPEYRE	800	manifestazioni 2012
CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	800	iniziative promozionali 2012
PARCO DEL PO CUNEESE	SALUZZO	800	iniziativa "Festa del Parco"
AICA - ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMMERCianti ARTIGIANI BARGESI	BARGE	500	manifestazioni promozionali 2012
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA RIFUGIO VESULUS	SANFRONT	500	sostegno acquisto furgoncino
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	500	manifestazioni 2012 (Ottobrata)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CAVOUR	500	spese gestione ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ENVIE	500	manifestazioni 2012
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PONTECHIANALE	500	manifestazioni 2012
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SANFRONT	500	manifestazioni 2012
CIRCOLO RATATOJ	SALUZZO	500	"Spazio Musica" (sala prove per gruppi giovanili)
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. SPIRITO	BELLINO	500	rievocazione storico Beò 2012
UNPLI-UNIONE PRO LOCO D'ITALIA	ROSSANA	500	coordinamento attività pro loco saluzzesi
ASD LIBERTAS CERVIGNASCO	SALUZZO	400	manifestazioni 2012 (Sagra Gallina Bianca)
ASSOCIAZIONE CULTURALE LO SPAVENTAPASSERI	CASTELLAR	300	manifestazioni 2012
ASSOCIAZIONE AMICI DI PIAZZA	MONDOVI'	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE IDEE COMUNITA'	BUSCA	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE LE BOTTEGHE DI PIAZZA	MONDOVI'	300	manifestazioni promozionali 2012
ASSOCIAZIONE PELAVERGA E LA BELA VALBRUNDEISA	PAGNO	300	manifestazioni promozionali 2012

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE PENELOPE	SALUZZO	300	laboratorio tessitura: acquisto materiali
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	GAMBASCA	300	manifestazioni 2012
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PAGNO	300	manifestazioni 2012
COMITATO BUSCA&VERDE	BUSCA	300	attività istituzionali 2012 (Festa dell'Albero)
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	300	attività consortili 2012
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	PIASCO	300	attività sociali 2012
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. ANTONIO	ENVIE	250	manifestazioni 2012
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	250	manifestazioni 2012

- **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA: € 60.823 per n. 38 interventi**

Anche nel 2012, su indicazione ACRI ex Accordo 23.6.2010, sono state attribuite al settore le risorse destinate alla Fondazione con il Sud, che risultano le più consistenti (e per le cui specifiche si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato). E' stato confermato comunque il supporto all'associazionismo di promozione sociale e al volontariato, seppure con contributi di modesta entità ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto associativo locale e a favore dei paesi del terzo mondo, capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado di servire capillarmente il territorio; sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
FONDAZIONE CON IL SUD		22.271	Progetti istituzionali 2012
ACRI (iniziativa congiunta)	MODENA	6.302	sostegno territori emiliani terremotati
ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS	SALUZZO	5.000	centro diurno S. Lazzaro: rifacimento tetto
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SALUZZO	4.000	fondo emergenze sociali (5 <sup>a</sup> annualità)
SOCCORSO RADIO SALUZZO 27 MHz	SALUZZO	2.500	acquisto carrello appendice rimorchio (2 <sup>a</sup> tranche)
ASSOCIAZIONE GENITORI L'AIRONE	MANTA	2.000	progetto "Spicco il volo"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	2.000	protezione civile: acquisto materiali/ attrezzature
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	KENYA	2.000	Sololo Hospital: cure mediche gratuite under 5

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	COSTIGLIOLE	2.000	casa famiglia: sistemazione struttura
ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali c/o Tapparelli
AVIS	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2012
CENTRO ITALIANO FEMMINILE-CIF	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2012
FONDAZIONE GIANOTTI ONLUS	SALUZZO	1.000	laboratorio musicoterapia: acquisto strumenti
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	SALUZZO	800	spese gestione 2012
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	500	evento solidale "Swimming for love"
ASSOCIAZIONE AMICI DEI POMPIERI VOLONTARI	BUSCA	500	potenziamento attrezzature antincendio
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MARTINIANA	500	adeguamento sede
DIOCESI DI SALUZZO - CARITAS	SALUZZO	500	Casa Ain Karim: attività assistenziali 2012
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	500	completamento locali oratorio (2^ tranche)
ADMO ASS DONATORI MIDOLLO OSSEO	SCARNAFIGI	300	attività istituzionali 2012
AIDO ASS ITALIANA DONATORI ORGANI	SALUZZO	300	attività istituzionali 2012
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS- AGESCI	SALUZZO	300	sistemazione nuova sede (2^ tranche)
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI ONLUS	CAMERUN	300	ristrutturazione aule scolastiche
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ENVIE	300	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	300	protezione civile: acquisto verricello portatile
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE	300	attività associative 2012
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI	SALUZZO	300	attività associative 2012

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUOVA ADAS	SALUZZO	300	acquisto materiale promozionale
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	300	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2012
UNITALSI- UN. NAZ. IT. TRASPORTO AMMALATI LOURDES	SALUZZO	300	acquisto sedia a rotelle
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	SALUZZO	250	attività associative 2012
NUOVA ADAS	CARDE'	250	attività istituzionali 2012
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO VERZUOLO		250	attività sociali 2012
ISTITUTO NASTRO AZZURRO DECORATI AL VALOR MILITARE	SALUZZO	200	attività associative 2012

- **ASSISTENZA ANZIANI: € 37.450 per n. 18 interventi**

Le risorse del settore sono state finalizzate al miglioramento della qualità di vita e dei servizi all'interno dei centri e case di riposo (ristrutturazioni/trasformazioni di fabbricati), senza trascurare i progetti di associazioni o enti impegnati dall'esterno nell'assistenza agli anziani, nelle situazioni di ausilio e soccorso ma anche nei momenti di aggregazione socio-ricreativa, sovente importante antidoto alle patologie senili.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	15.000	copertura accesso ambulanze /abbattimento barriere architettoniche (2^ tranche)
CASA DI RIPOSO WILD-OSPEDALETTO DUELLI	PIASCO	3.000	ristrutturazione uffici/camera mortuaria
CENTRO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI SANITARI	VIGONE	3.000	Residenza Canonico Ribero: adeguamento impianto antincendio/rilevazione fumi
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.000	attività socio-ricreative 2012
COOPERATIVA SOCIALE AGORA'	SALUZZO	2.000	acquisto furgone attrezzato
OSPEDALE CIVICO S. CAMILLO DE'LELLIS	DRONERO	2.000	ristrutturazione tetto
ASSOCIAZIONE CARPE DIEM ONLUS	COSTIGLIOLE SALUZZO	1.500	acquisto automezzo per trasporto anziani
CASA DI RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	1.500	acquisto letto elettrificato
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA ONLUS	BUSCA	1.500	realizzazione palestra all'aperto
COMMISSIONE SINODALE DIACONIA - CSD	TORRE PELLICE	1.400	Casa Valdese Diaconesse: acquisto sollevatore
CONCISTORO VALDESE	VILLAR PELLICE	1.300	Casa Riposo Ripamonti: acquisto termoconvettore

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	1.000	opere murarie
OPERA PIA OSPIZIO BUZZI	ENVIE	1.000	acquisto sollevapersone
CENTRO ANZIANI 60 E PIU'	TORRE PELLICE	250	attività socio-ricreative 2012
CENTRO ANZIANI LUGI SIGNORILE	MANTA	250	attività socio-ricreative 2012
CENTRO ANZIANI MONDOVI' PIAZZA	MONDOVI'	250	acquisto arredi
CENTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	250	attività socio-ricreative 2012
CENTRO ANZIANI VERZUOLO	VERZUOLO	250	attività socio-ricreative 2012

- **ATTIVITA' SPORTIVA: € 23.400 per n. 18 interventi**

Il settore è stato il più penalizzato a causa della contrazione delle risorse, ma non completamente trascurato, certi della forte valenza formativa dello sport, nel senso più ampio di educazione ad una vita sana, di stimolo a relazioni positive, di deterrenza contro i fenomeni del bullismo, di affiancamento dalle disabilità. Gli interventi sono destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, all'acquisto di attrezzature, al sostegno dei progetti di promozione delle attività dilettantistiche proposte dall'associazionismo sportivo locale ad ogni livello di disciplina.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA	TORINO	5.000	a. s. GiuCo: acquisto automezzo attrezzato per atleti dsa
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	2.500	progetto "Basket per crescere"
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	2.500	progetto "Saluzzo città alpina"
ASD TENNIS CLUB	SALUZZO	2.000	acquisto pacchetto gestione campi
FONDAZIONE SCUOLA DEL CAMMINO	SALUZZO	2.000	progetto "Saluzzo città del cammino"
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	1.500	acquisto pulmino (2^ tranche)
ASD SALUZZO CALCIO A5	SALUZZO	1.500	ampliamento/diversificazione campo A/5-A/7
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	1.500	impianti sportivi: manutenzione straordinaria
ASD OLIMPIADI DEI COMUNI	COSTIGLIOLE SALUZZO	1.000	"Olimpiadi dei Comuni" 2012
ASD HOCKEY CLUB VALPELLICE	TORRE PELLICE	500	promozione/formazione hockey su ghiaccio

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

---

ASD LIBERTAS GHIACCIO TO VALPELLICE	ANGROGNA	500	avviamento al pattinaggio under 7
ASD PALLAVOLO BUSCA	BUSCA	500	iscrizioni campionati provinciali/regionali
ASD PESCATORI VALLE PO E VARAITA	SALUZZO	500	attività associative 2012
ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO	VERZUOLO	500	progetto "Alla scoperta del Tennistavolo"
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	500	scuola di pallavolo
ASD ARDENS CYCLING TEAM SAVIGLIANO	PAESANA	300	XVI "Memorial Ugo Possetto"
ASD GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI BORGO S. MARTINO	SALUZZO	300	acquisto materiali
ASD UNIONE SPORTIVA SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	300	spese gestione 2012

**ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO  
CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di Intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud (da maggio 2011 **Fondazione con il Sud**) alla cui dotazione patrimoniale iniziale la FONDAZIONE ha destinato:

- le quote indisponibili accantonate nel Fondo Realizzazione Progetto Sud per € 179.368;
- le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/91 per € 126.805.

Dall'esercizio 2010 – ex Accordo 23.6.2010 – l'ACRI ripartisce pro quota le risorse complessive delle Associate; le relative attribuzioni si configurano come impegni del settore “Volontariato, Filantropia, Beneficenza”: per l'esercizio 2012, come già indicato, € 22.271 (per le specifiche v. Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato).

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opera nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime. La Fondazione con il Sud ha festeggiato nel settembre 2012 nella manifestazione “a Torino con il Sud” il suo sesto anno di attività, ricevendo il vivo apprezzamento del Presidente della Repubblica per l'iniziativa che si ricongiunge a quella del 2011 a Napoli, “nell'ambito di un disegno che vede uniti Nord e Sud per promuovere la cultura della legalità, della responsabilità e della solidarietà”.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2012		31/12/2011	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>737.427</b>		<b>737.952</b>
a) beni immobili	737.427		737.427	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	737.427		737.427	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali	0		375	
d) altri beni	0		150	
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>35.680.606</b>		<b>35.968.239</b>
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	32.154.011		32.436.919	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	30.790.904		30.790.904	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	2.000.000		2.000.000	
d) altri titoli	1.526.595		1.531.320	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>5.050.523</b>		<b>8.784.228</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	4.650.523		8.097.157	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	4.248.758		7.380.027	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	401.765		717.130	
c) strumenti finanziari non quotati	400.000		687.071	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	400.000		687.071	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
<b>4 Crediti</b>		<b>19.721</b>		<b>18.663</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.417		18.378	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>4.931.588</b>		<b>796.901</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>54.052</b>		<b>70.395</b>
<b>Totale dell'ATTIVO</b>		<b>46.473.917</b>		<b>46.376.378</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2012		31/12/2011	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>42.187.787</b>		<b>42.013.032</b>
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755		5.445.755	
d) riserva obbligatoria	5.424.212		5.249.457	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>3.116.545</b>		<b>3.081.084</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.337.783		2.337.783	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	710.000		500.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	23.364		200.000	
d) altri fondi	45.398		43.301	
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>370.100</b>		<b>370.100</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>98.958</b>		<b>84.579</b>
a) nei settori rilevanti	76.687		63.687	
b) negli altri settori statutari	22.271		20.892	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>51.045</b>		<b>39.258</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>649.482</b>		<b>788.325</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	138.351		148.499	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Totale del PASSIVO</b>		<b>46.473.917</b>		<b>46.376.378</b>

## CONTI D'ORDINE

## Beni presso terzi

Titoli di debito 6.742.000

Parti di OICR 3.224

Azioni 43.884.523

Altri conti d'ordine 0

## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2012	31/12/2011
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>963.350</b>	<b>1.700.363</b>
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	963.350	1.700.363
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	<b>311.205</b>	<b>229.465</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	84.051	11.957
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	161.384	188.262
c) da crediti e disponibilità liquide	65.770	29.246
<b>4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>446.972</b>	<b>-479.390</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.</b>	<b>150.778</b>	<b>7.880</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-582.908</b>	<b>19.946</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9 Altri proventi</b>	<b>32</b>	<b>26</b>
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
<b>10 Oneri</b>	<b>-400.405</b>	<b>-414.009</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-174.182	-168.407
b) per il personale	-172.349	-177.259
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-605	-2.459
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-10	0
f) commissioni di negoziazione	-2.160	-417
g) ammortamenti	-525	-525
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	-50.574	-64.942
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>115</b>
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-157</b>	<b>-5.718</b>
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>13 Imposte</b>	<b>-15.092</b>	<b>-18.268</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>873.775</b>	<b>1.040.410</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO**

Voci	31/12/2012		31/12/2011	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		-174.755		-208.082
<b>15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato</b>		-23.301		-27.744
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		-675.719		-804.584
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0		-122.529	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-650.258		-482.055	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-23.364		-200.000	
d) agli altri fondi	-2.097		0	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

---

---

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### **Aspetti di natura civilistica**

Il bilancio di esercizio al 31.12.2012 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro 19 aprile 2001 (modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), del Decreto dello stesso Ministero 25 marzo 2013 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

### **Aspetti di natura fiscale**

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2012.

#### **a) Imposte indirette**

##### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

#### **b) Imposte dirette**

##### **b.1) Imposta sul Reddito**

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

A partire dal periodo di imposta 2004 sono state introdotte le seguenti novità in campo fiscale:

- il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente;
- è stato abolito il credito di imposta sui dividendi ed in parallelo reso esente il 95% dei dividendi percepiti.

Per il periodo di imposta 2012 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 5% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Perseo SpA);
- 5% degli utili retrocessi in relazione al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello" stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte Partecipazioni SpA;
- importo totale delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Il reddito imponibile così determinato è assoggettato ad aliquota IRES piena del 27,5 %.

Inoltre, in applicazione di quanto stabilito agli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES 2012 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI" per il restauro dei beni tutelati ai sensi della Legge 1089/39, del D.P.R. 1409/63 e del d. lgs. 42/2004;
- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'applicazione delle detrazioni ha permesso di azzerare l'onere dell'imposta rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena.

## **b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali), compresi gli oneri per il distacco;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

## **Revisione del bilancio**

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2012 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 21.3.2012.

---

---

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

#### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

#### **5. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

#### **7. Ratei e risconti**

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### **Stato Patrimoniale – Passivo**

#### **1. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

## 2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

### a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

### b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

### c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

### d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono:

- le risorse assegnate al volontariato "Progetto Sud", in attuazione dell'accordo 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato (si rinvia al "punto 6 Fondo per il volontariato" per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all'adesione al progetto);
- il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane").

## 5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

## 6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per la descrizione dell'evoluzione dell'impegno assunto dalla FONDAZIONE nei riguardi del Volontariato.

## 7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

### Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

#### **Beni presso terzi - Impegni - Altri conti d'ordine**

### Conto Economico

#### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

#### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

#### **4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

**5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

**6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

**9. Altri proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

**10. Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

**11. Proventi straordinari**

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**12. Oneri straordinari**

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

**13. Imposte**

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della vigente normativa.

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

**18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

**1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce presenta un saldo di € 737.427 ed è interamente composta dai “beni immobili strumentali”.

a) Beni immobili strumentali € 737.427:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Immobili strumentali	737.427	737.427	0,00%
<b>Totale</b>	<b>737.427</b>	<b>737.427</b>	<b>0,00%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>737.427</b>
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>737.427</b>

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. In dettaglio:

- immobile Chiesa Croce Rossa ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1 ed acquistato dalla “Compagnia di Gesù” il 6.3.2007; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 comprende:
  - \* € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla “Compagnia di Gesù”;
  - \* € 9.750 imposta di registro 3%;
  - \* € 6.500 imposta ipotecaria 2%;
  - \* € 3.250 imposta catastale 1%;
  - \* € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
  - \* € 2.497 spese per variazione dati catastali;
- immobile adiacente alla Chiesa ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4 ed acquistato da privati il 1-5.6.2009; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 comprende:

- \* € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
  - \* € 17.850 imposta di registro 7%;
  - \* € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
  - \* € 2.550 imposta catastale 1%;
  - \* € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
  - \* € 6.025 spese per variazione dati catastali.
- onorari pagati nel 2010 per un totale € 83.960 in relazione alla progettazione di massima ed esecutiva dei lavori di restauro degli immobili.

Nel corso del 2012 è stata rilevata dalle competenti Soprintendenze la necessità di effettuare, preliminarmente alle opere di manutenzione e riuso, ulteriori indagini conoscitive alla ricerca di elementi preesistenti all'edificazione della chiesa e di elementi decorativi sottostanti alle decorazioni pittoriche ottocentesche. In attesa dell'avvio delle indagini, nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti ulteriori oneri per il restauro. Allo stato attuale gli immobili sono quindi ancora inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Per informazioni dettagliate sull'immobile si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori.

c) Beni mobili strumentali:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Attrezzature d'ufficio	-	375	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>375</b>	<b>-100,00%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>375</b>
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	375
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	375
a) ammortamenti	375
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>

La voce beni mobili strumentali si riferisce interamente al computer portatile acquistato nel corso del 2010 come supporto alle attività della Segreteria (convegnistica, attività esterne all'ufficio).

d) Altri beni:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Software in esercizio	-	150	-100,00%
Sito internet	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>150</b>	<b>-100,00%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Software	Costo Sito Internet
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>150</b>	-
B. Aumenti	-	-
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	150	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	150	-
a) ammortamenti	150	-
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Alla data di chiusura dell'esercizio 2012 i software in uso presso la FONDAZIONE risultano totalmente ammortizzati:

- software Office Professional 2010, acquistato nel corso del 2010 ed installato sul computer portatile a disposizione per le attività di segreteria;
- software OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005, in uso per la gestione della contabilità generale.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

**2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 35.680.606 e sono così composte:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	32.154.011	32.436.919	-0,87%
- quotate	-	-	-
- non quotate	32.154.011	32.436.919	-0,87%
c) Titoli di debito	2.000.000	2.000.000	0,00%
- quotati	-	-	-
- non quotati	2.000.000	2.000.000	0,00%
d) Altri titoli	1.526.595	1.531.320	-0,31%
- quotati	-	-	-
- non quotati	1.220.342	1.225.067	-0,39%
- Crediti da contratti di associazione in partecipazione	306.253	306.253	0,00%
<b>Totale</b>	<b>35.680.606</b>	<b>35.968.239</b>	<b>-0,80%</b>

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella banca conferitaria **Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Risparmio Saluzzo SpA</b>
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	70.499
Risultato esercizio (**)	2.067
Ultimo dividendo percepito	857
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	47.220
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca conferitaria al 31.12.2011;

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Cassa Depositi e Prestiti SpA</b>
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	14.098.363
Risultato esercizio (**)	1.611.906
Ultimo dividendo percepito	106
Quota di capitale	0,03%
Patrimonio netto pro quota	4.230
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2011; si rimanda alla “Relazione del Consiglio di Amministrazione - Gestione Economica e Finanziaria” per i dettagli dell’operazione di conversione delle azioni privilegiate possedute in azioni ordinarie;

- partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 363.107:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	<b>Perseo SpA</b>
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	60.241
Risultato esercizio (**)	-96.622
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	363
Valore di bilancio	363
Controllo	NO

(\*) il patrimonio netto si riferisce alla situazione contabile della società al 30.06.2012 determinata a seguito delle decisioni assunte in Assemblea dei Soci del 29.6.2012:

- approvazione bilancio al 31.12.2011 e copertura delle perdite mediante azzeramento delle riserve e riduzione del capitale sociale;
- aumento di capitale sociale fino ad un massimo di € 50.000.000;

(\*\*) il risultato di esercizio si riferisce al bilancio della società al 31.12.2011.

La voce “c) Titoli di debito non quotati” è interamente costituita da € 2.000.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 (delibera Consiglio di Amministrazione 26.10.2011). I titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore nominale e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	<b>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.</b> Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011 – 21.11.2018 - 98 <sup>a</sup> Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data di Emissione/Godimento	21.11.2011
Data di scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	<b>5,25% lordo</b> annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011, del 4,20% (aliquota 20%) dal 1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Taglio	1 obbligazione da Euro 1.000

La voce “d) Altri titoli” presenta un saldo di € 1.526.595 e si riferisce a:

- **n. 1 quota B del fondo di investimento di tipo chiuso F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture)**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000.  
Il Fondo, istituito e gestito da F2i SGR SpA, ha una durata di quindici anni ed è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collo-

cate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

A fine 2012 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad € 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo. Le quote sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito di sottoscrizione per le somme da richiamare in capo alla FONDAZIONE pari ad € 286.131.

A partire dal 2010 sono stati effettuati rimborsi parziali pro quota per un importo di € 88,3 milioni per cui al 31.12.2012 l'ammontare complessivo richiamato, al netto dei rimborsi in conto capitale, risulta pari ad € 1,359 miliardi, a fronte di un valore complessivo netto del Fondo (*net asset value-NAV*) pari ad € 1,372 miliardi.

Come previsto dal Regolamento del Fondo, le commissioni *una tantum* a favore della SGR e le commissioni di gestione a carico del Fondo sono considerate parte integrante del valore totale dell'importo sottoscritto ed al momento del richiamo vengono quindi dedotte dal valore della quota. Nell'esercizio 2012 il Fondo è stato così movimentato:

	Fondo F2i
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>925.067</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	4.725
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	4.725
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>920.342</b>

Le commissioni di gestione 2012 sono state completamente azzerate grazie ai ricavi generati dalle attività del Fondo.

I rimborsi parziali pro quota in conto capitale, distribuiti alla FONDAZIONE ai sensi dell'art. 19 del nuovo Regolamento del Fondo in vigore dal 14 maggio 2011, risultano costituiti da:

- \* € 3.423,00 accreditati con valuta 23.3.2012, la cui distribuzione, derivante dal corrispettivo incassato dal Fondo per la cessione della partecipata Interporto Rivalta Scrivia, è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto annuo al 31.12.2011;
- \* € 1.302,00 accreditati con valuta 2.8.2012, la cui distribuzione, derivante dal corrispettivo incassato dal Fondo per la cessione della partecipata Enel Stocaggi, è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto semestrale al 30.6.2012;

- **n. 6 quote A di € 50.000 cad. del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, sottoscritte il 14.7.2011 per un totale di € 300.000; il Fondo, istituito e gestito da Polaris Investment SGR, ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di ac-

cedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo; in attesa dei richiami nel passivo del bilancio risulta iscritto il debito di sottoscrizione per € 225.000, al netto delle quote versate (n. 1 quota pari ad € 50.000 ed 1/2 di quota pari ad € 25.000, versate rispettivamente l'1.9.2011 ed il 18.1.2012).

Nell'esercizio 2012 il Fondo non ha avuto movimentazioni:

	<b>Fondo FASP</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>300.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>300.000</b>

- **contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA** (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi; a fine 2012 la quota residua risulta invariata rispetto all'anno precedente:

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
<b>2003</b>	<b>apporto iniziale versato</b>	-	<b>500.000</b>
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253

**3 - Strumenti finanziari non immobilizzati**

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2012		al 31/12/2011		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	4.648.758	4.650.258	8.067.098	8.076.675	-42,37%	-42,42%
1.1 Titoli di Stato	2.992.576	2.992.576	6.035.653	6.045.230	-50,42%	-50,50%
- quotati	2.992.576	2.992.576	6.035.653	6.045.230	-50,42%	-50,50%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	1.656.182	1.657.682	2.031.445	2.031.445	-18,47%	-18,40%
- quotati	1.256.182	1.256.182	1.344.374	1.344.374	-6,56%	-6,56%
- non quotati	400.000	401.500	687.071	687.071	-41,78%	-41,56%
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	401.765	446.248	717.130	740.516	-43,98%	-39,74%
- quotati	401.765	446.248	717.130	740.516	-43,98%	-39,74%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.050.523</b>	<b>5.096.506</b>	<b>8.784.228</b>	<b>8.817.191</b>	<b>-42,50%</b>	<b>-42,20%</b>

Dal confronto con i dati al 31.12.2011 risulta un consistente decremento del saldo degli strumenti finanziari non immobilizzati, determinato principalmente dalle operazioni messe in atto nel 2012 per incrementare il rendimento degli investimenti a breve termine:

- riduzione della quota dei titoli di stato (CCT);
- accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA, maggiormente remunerative rispetto ai titoli smobilizzati e facilmente liquidabili.

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Altri titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Parti OICR</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>6.035.653</b>	<b>1.344.374</b>	-	<b>717.130</b>
B. Aumenti	348.935	83.849	-	1.258
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	348.935	83.849	-	1.258
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	3.392.012	172.041	-	316.623
C1. Vendite	1.685.760	171.978	-	316.623
C2. Rimborsi	1.706.252	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	63	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>2.992.576</b>	<b>1.256.182</b>	-	<b>401.765</b>

I movimenti in diminuzione "C5. Altre variazioni" evidenziano la rilevazione contabile degli scarti di emissione di competenza d'esercizio.

Il portafoglio di strumenti finanziari non quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Altri titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Parti OICR</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	-	<b>687.071</b>	-	-
B. Aumenti	-	12.929	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	12.929	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	300.000	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	300.000	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	-	<b>400.000</b>	-	-

#### 4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 19.721 e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Crediti verso l'Erario:	17.209	11.547	49,03%
- Erario c/ acconto imposte	17.209	11.547	49,03%
- Erario c/ credito di imposta	-	-	-
Acconto Inail	109	108	0,93%
Crediti verso altri soggetti:	2.086	6.714	-68,93%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	-	-	-
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- Crediti per interessi attivi da incassare	2.086	6.714	-68,93%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	-	-
Altri Crediti	317	294	7,82%
<b>Totale</b>	<b>19.721</b>	<b>18.663</b>	<b>5,67%</b>

La sottovoce "Erario c/ acconto imposte" accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso del 2012.

La sottovoce "Acconto Inail" accoglie l'acconto versato a febbraio 2012 in relazione alla posizione assicurativa INAIL aperta nel 2009 a nome del Presidente per la copertura del "rischio elettrico" connesso all'utilizzo di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell'ufficio di Presidenza.

La sottovoce "Crediti per interessi attivi da incassare" accoglie l'importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2012 sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2012.

La sottovoce "Altri Crediti" comprende i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà.

#### 5 - Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 4.931.588 e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	39	22	77,27%
C/C corrispondenza con banche:	4.931.549	796.879	518,86%
- CR Saluzzo SpA somme a vista	281.549	792.621	-64,48%
- CR Saluzzo SpA partite vincolate	4.650.000	-	n/a
- Ersel Sim SpA	-	4.258	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>4.931.588</b>	<b>796.901</b>	<b>518,85%</b>

L'incremento delle "Disponibilità liquide" è da attribuire all'accensione di partite vincolate sul conto corrente ordinario presso la CR Saluzzo SpA a condizioni più remunerative rispetto ad altri investimenti finanziari con medesima durata. Per massimizzarne la liquidabilità si è optato di suddividere l'ammontare complessivo in partite da € 300.000/400.000 cad., con scadenze diversificate. L'eventuale smobilizzo, sempre possibile, sconta una penale il cui importo, calcolato sulla durata residua del vincolo, si riduce con l'avvicinarsi della scadenza. Di seguito sono indicate le partite in essere al 31.12.2012:

Importo vincolato	Data vincolo	Data svincolo
350.000	17/08/2012	13/02/2013
400.000	29/11/2012	29/03/2013
500.000	27/08/2012	24/05/2013
300.000	27/12/2012	27/06/2013
300.000	27/12/2012	27/06/2013
400.000	29/11/2012	29/11/2013
400.000	29/11/2012	29/11/2013
400.000	29/11/2012	29/05/2014
400.000	29/11/2012	29/05/2014
400.000	29/11/2012	28/11/2014
400.000	29/11/2012	28/11/2014
400.000	29/11/2012	28/11/2014
<b>4.650.000</b>		

## 7 - Ratei e risconti attivi

La voce presenta un saldo di € 54.052 e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi partite vincolate c/c	17.565	-	n/a
- su cedole titoli	34.661	68.615	-49,48%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	1.826	1.780	2,58%
- su abbonamenti	-	-	-
- altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>54.052</b>	<b>70.395</b>	<b>-23,22%</b>

La sottovoce "Ratei attivi su cedole titoli" riassume gli interessi di competenza maturati sul portafoglio obbligazionario:

- ratei su cedole titoli obbligazionari non immobilizzati per € 25.379;
- rateo su cedole obbligazioni subordinate CR Saluzzo SpA immobilizzate per € 9.282.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

**1 - Patrimonio netto**

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2009.

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria per l'accantonamento effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 25 marzo 2013.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2009</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>4.888.606</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>41.652.181</b>
Variazioni	-	-	152.769	-	-	-	152.769
<b>Patrimonio netto al 31.12.2010</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.041.375</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>41.804.950</b>
Variazioni	-	-	208.082	-	-	-	208.082
<b>Patrimonio netto al 31.12.2011</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.249.457</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.013.032</b>
Variazioni	-	-	174.755	-	-	-	174.755
<b>Patrimonio netto al 31.12.2012</b>	<b>31.075.840</b>	<b>5.445.755</b>	<b>5.424.212</b>	<b>237.570</b>	<b>4.410</b>	<b>-</b>	<b>42.013.032</b>

**2 - Fondi per l'attività d'istituto**

La voce presenta un saldo di € 3.116.545 e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.337.783	2.337.783	0,00%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	710.000	500.000	42,00%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	23.364	200.000	-88,32%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	45.398	43.301	4,84%
<b>Totale</b>	<b>3.116.545</b>	<b>3.081.084</b>	<b>1,15%</b>

La voce “d) Altri Fondi” risulta composta dalle seguenti voci:

- Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014, pari ad € 43.301, la cui costituzione è stata deliberata dalla FONDAZIONE il 27.10.2010 a seguito dell’Accordo 23.6.2010 siglato fra l’ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato; nel fondo sono confluite nell’anno 2010 le quote non assegnate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908) e sono stati effettuati utilizzi nel 2011 per € 49.025 a favore delle Organizzazioni del Volontariato nel Sud (Regione Campania). Nel corso del 2012, in assenza di ulteriori indicazioni dall’ACRI, non sono state effettuate erogazioni. Si rinvia alla voce “6 - Fondo per il volontariato” per la descrizione delle previsioni dell’Accordo;
- Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, pari ad € 2.097, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L’adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. Gli stanziamenti sono determinati su indicazione dell’ACRI: per il 2012 il calcolo è stato effettuato applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria. Per notizie sull’avvio del Fondo si rinvia alla “Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane”.

I Fondi per l’attività d’istituto si sono così movimentati nel corso dell’esercizio:

	<b>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	<b>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	<b>Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</b>	<b>Altri Fondi</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.337.783</b>	<b>500.000</b>	<b>200.000</b>	<b>43.301</b>
Aumenti	-	650.258	35.217	2.097
B1. Accantonamenti	-	650.258	23.364	2.097
B2. Altre variazioni	-	-	11.853	-
Diminuzioni	-	440.258	211.853	-
C1. Erogazioni deliberate	-	428.405	211.853	-
C2. Altre variazioni	-	11.853	-	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>2.337.783</b>	<b>710.000</b>	<b>23.364</b>	<b>45.398</b>

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, è finalizzato a dare esecuzione al DPP 2013, che ha previsto interventi sia in settori “rilevanti”, sia in settori “non rilevanti”. Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell’anno per destinazione dell’avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce “17 - Accantonamenti ai fondi per l’attività di istituto” del Conto Economico).

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti agli Altri Fondi è interamente costituito dallo stanziamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, calcolato per il 2012 applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari (€ 11.853) è interamente costituito dal trasferimento dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

I movimenti “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito dei settori rilevanti (€ 428.405) e degli altri settori statutari (€ 211.853) si riferiscono all’utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento in diminuzione “C2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 11.853) è interamente costituito dal trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

### 3 - Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	370.100	370.100	0,00%
<b>Totale</b>	<b>370.100</b>	<b>370.100</b>	<b>0,00%</b>

Il saldo del “Fondo rischi ed oneri futuri” risulta interamente costituito dall’importo dei maggiori dividendi percepiti dalla CDP SpA nel periodo 2005-2009 rispetto al dividendo minimo garantito dal privilegio delle azioni possedute. Gli accantonamenti al Fondo sono stati effettuati in via prudenziale tenendo conto che le disposizioni contenute nello Statuto della CDP prevedevano fino all’esercizio 2008 che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita venissero computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso o conversione delle privilegiate in ordinarie. In dettaglio gli accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri sono stati così determinati:

dividendo esercizio 2004 percepito nel 2005	7,75%	€ 77.500
dividendo garantito	5,30%	€ 53.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>2,45%</b>	<b>€ 24.500</b>
dividendo esercizio 2005 percepito nel 2006	22,86%	€ 228.600
dividendo garantito	5,00%	€ 50.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>17,86%</b>	<b>€ 178.600</b>
dividendo esercizio 2006 percepito nel 2007	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,10%	€ 51.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>7,90%</b>	<b>€ 79.000</b>
dividendo esercizio 2007 percepito nel 2008	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,80%	€ 58.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>7,20%</b>	<b>€ 72.000</b>
dividendo esercizio 2008 percepito nel 2009	7,00%	€ 70.000
dividendo garantito	5,40%	€ 54.000
<b>differenza accantonata</b>	<b>1,60%</b>	<b>€ 16.000</b>

In data 23.9.2009 l’Assemblea straordinaria dei Soci CDP, apportando una serie di modifiche allo Statuto, ha previsto dall’esercizio 2009 la parificazione del dividendo delle azioni privilegiate a quel-

lo delle ordinarie, per cui non è più stato necessario procedere all'accantonamento a Fondo per rischi e oneri; a partire dal 2010 il dividendo incassato dalla FONDAZIONE risulta quindi pienamente e liberamente disponibile e viene rilevato contabilmente, per l'intero importo, tra i ricavi dell'esercizio.

In data 19.12.2012 l'Assemblea straordinaria CDP ha approvato una nuova modifica dello Statuto all'art. 7, comma 10, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 3 bis – 3 decies, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, definendo la procedura di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie. Si rinvia alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione - Gestione Economica e Finanziaria" per i dettagli operativi della conversione, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 6.3.2013.

Nell'esercizio 2013, con la realizzazione dell'operazione di conversione, gli accantonamenti prudenziali del Fondo rischi ed oneri rientreranno nella piena disponibilità della FONDAZIONE, con rilevazione dei relativi importi nei ricavi del conto economico come sopravvenienza attiva.

### 5 - Erogazioni deliberate

La voce presenta un saldo di € 98.958 e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
a) nei settori rilevanti	76.687	63.687	20,41%
b) negli altri settori statutari	22.271	20.892	6,60%
<b>Totale</b>	<b>98.958</b>	<b>84.579</b>	<b>17,00%</b>

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>63.687</b>	<b>20.892</b>
B. Aumenti	428.405	211.853
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	428.405	211.853
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	415.405	210.474
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	62.000	20.892
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	353.405	189.582
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>76.687</b>	<b>22.271</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	<b>Settori rilevanti</b>	<b>Altri settori statutari</b>
Arte	214.405	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	16.805	
Istruzione	113.200	
Sanità	100.800	
Sviluppo locale		90.180
Volontariato Filantropia Beneficenza		60.823
Assistenza Anziani		37.450
Attività sportiva		23.400
<b>Totale deliberato</b>	<b>428.405</b>	<b>211.853</b>

## **6 - Fondo per il Volontariato**

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo Regionale per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15, calcolati secondo le modalità adottate negli anni precedenti (Atto di Indirizzo 19 aprile 2001): si rinvia alla voce "16 - Accantonamento al fondo per il volontariato" del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento 2012.

### **Evoluzione dei rapporti con il mondo del Volontariato ed accantonamento delle risorse**

Il complesso dibattito instauratosi tra il mondo delle Fondazioni bancarie e le Organizzazioni di Volontariato in merito alla determinazione e gestione delle risorse da destinare ai fondi speciali regionali si è concluso con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 per la realizzazione nel sud di Italia di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. L'accordo, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005, mira a supplire alla carenza di risorse destinate al volontariato nelle Regioni del mezzogiorno dove, per ragioni storiche, è ridotta la presenza delle Fondazioni bancarie. Il progetto si è concretizzato con la costituzione il 22.11.2006 di un ente morale denominato "Fondazione per il Sud" (oggi "Fondazione con il Sud" a seguito del cambio di denominazione nel mese di maggio 2011). Obiettivo dell'Ente è proporre azioni idonee a stimolare le energie del territorio in risposta alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà e sostenendo idee e progetti esemplari capaci di favorire lo sviluppo locale. Per rendere operativo il progetto, le Fondazioni bancarie in sede di chiusura dei bilanci 2005-2009 si sono accollate l'onere di stanziare, in un apposito fondo, risorse in misura pari a quelle destinate al Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266 (cosiddetto extra-accantonamento).

Il 22.10.2008 è stato siglato un ulteriore accordo che prevede l'adozione di un modello concertativo per la partecipazione delle Fondazioni bancarie e le rappresentanze territoriali del Volontariato alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi destinati alla "progettazione sociale", in modo integrato con il ruolo dei Comitati Regionali di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. La distinzione dell'allocazione dei fondi tra progettazione sociale e quota per i servizi mira ad avviare una gestione attiva delle risorse per il finanziamento e la valutazione di progetti orientati ai bisogni emergenti nel territorio

nazionale.

La valutazione positiva dei firmatari del Protocollo di Intesa 5.10.2005 in merito ai risultati ottenuti nei cinque anni di azione comune per la realizzazione del Progetto Sud ha condotto nel 2010 alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Nazionale, siglato il 23.6.2010, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare 27.10.2010, con il quale sono stati delineati nuovi obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio 2010-2014. In sintesi è stata prevista la prosecuzione del sostegno economico alla “Fondazione con il Sud” e la stabilizzazione del flusso dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, realizzando al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione degli stessi per assicurare l’organica e omogenea applicazione dell’attribuzione delle risorse ai Centri Servizi Volontariato, suddividendo la quota per servizi dalla quota destinata alla programmazione sociale in applicazione dello schema operativo previsto dal suddetto accordo del 22.10.2008. Il nuovo Accordo prevede inoltre la definizione di un sistema perequativo tra aree regionali per equilibrare le risorse su scala nazionale, l’avvio di un percorso di individuazione di indicatori funzionali alla definizione di un sistema premiale, l’impegno a promuovere l’adozione di un modello unificato di rendicontazione dell’attività dei Centri Servizi Volontariato e dei Comitati di Gestione Regionali.

Per quanto concerne le risorse stanziabili da ciascuna Fondazione per il quinquennio 2010-2014 alla Fondazione con il Sud, le linee operative dell’Accordo 23.6.2010, concordate in ambito ACRI, prevedono che a partire dal 2010 l’impegno non si configuri più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all’accantonamento per i fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (criterio utilizzato per gli esercizi 2005-2009), ma sia da considerare a tutti gli effetti come un’erogazione a favore dell’ente beneficiario “Fondazione con il Sud” nell’ambito dell’attività erogativa del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Per quanto riguarda la determinazione dell’importo di detta erogazione, il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato dall’ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti effettuati da ogni fondazione ai Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91 nei tre anni precedenti.

Per il 2012 l’importo da erogare alla Fondazione con il Sud è stato determinato dall’ACRI nella misura di € 22.271 e deliberato dalla FONDAZIONE in seduta consiliare del 24.10.2012 con utilizzo delle disponibilità dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. A chiusura dell’esercizio 2012 la somma risulta allocata nelle Erogazioni deliberate non ancora erogate in attesa della comunicazione ACRI per la modalità di versamento.

In sede di predisposizione del DPP 2013 la FONDAZIONE ha deliberato di stanziare provvisoriamente alla Fondazione con il Sud per l’esercizio 2013 un importo di € 22.271, pari a quello destinato per il 2012.

Le quote degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 non assegnate sono state interamente trasferite nell’esercizio 2010 in un apposito fondo allocato tra gli “Altri Fondi per l’attività di Istituto” per essere assegnate nel quinquennio 2010-2014. L’utilizzo del fondo avviene su indicazione dell’ACRI, sulla base degli accordi tra ACRI e le Organizzazioni del Volontariato.

La voce 6 - Fondo per il volontariato presenta il seguente saldo:

	<b>al 31/12/2012</b>	<b>al 31/12/2011</b>	<b>variazione %</b>
Fondo per il volontariato	51.045	39.258	30,02%
<b>Totale</b>	<b>51.045</b>	<b>39.258</b>	<b>30,02%</b>

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo Volontariato Legge 266/1991</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>39.258</b>
B.Aumenti	23.301
B1.Accantonamento	23.301
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	11.514
C1.Pagamenti	11.514
C2.Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>51.045</b>

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2012 sulla base delle indicazioni dei Comitati Regionali Gestione Fondo Volontariato (ex Accordo 23.6.2010) come di seguito specificato:
  - € 8.596 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Piemonte così suddivisi:
    - \* € 2.267 per l'attività ordinaria (quota servizi);
    - \* € 6.329 per il sostegno di progetti (quota progettazione sociale);
  - € 2.918 al Centro Servizio per il Volontariato Regione Toscana..

**7 - Debiti**

La voce presenta un saldo di € 649.482 ed è così costituita:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
- debiti di sottoscrizione:	511.131	639.826	-20,11%
- verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	17.784	17.611	0,98%
• ritenute compensi lavoro autonomo	3.444	3.326	3,55%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	212	152	39,47%
• IRAP	11.459	11.707	-2,12%
• IRES	-	5.345	-100,00%
- debiti verso enti previdenziali	9.419	8.711	8,13%
- partite passive da liquidare	87.602	93.384	-6,19%
- fatture da ricevere	2.907	2.739	6,13%
- ritenute su cedole lorde in corso	126	126	0,00%
di maturazione su titoli di proprietà			
- c/c Ersel Sim	-	-	-
- debiti verso amministratori e sindaci	5.398	5.398	-0,00%
<b>Totale</b>	<b>649.482</b>	<b>788.325</b>	<b>-17,61%</b>

- i debiti di sottoscrizione sono costituiti:
  - dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del “Fondo F2i” al netto delle commissioni richiamate dalla SGR pari ad € 286.131: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
  - dal debito residuo per la sottoscrizione del “Fondo Abitare Sostenibile Piemonte” pari ad € 225.000: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 300.000;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2012 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2013;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative:
  - alle ritenute d’acconto trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2012 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2013;
  - alle ritenute d’acconto operate sui compensi erogati nel mese di dicembre 2012 per prestazioni di lavoro autonomo (vidimazione libri contabili, trascrizione atti convegno “Quale futuro per i giovani?”); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2013;
- i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all’INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2012 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2013;

- le partite passive da liquidare sono costituite da:
  - spese e bolli da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli;
  - spese pagate con carta di credito aziendale da addebitare;
  - oneri da versare alla CR Saluzzo SpA per € 86.331, in relazione al rimborso del costo 2012 del personale in distacco presso la FONDAZIONE;
- nelle fatture da ricevere è compresa la parcella emessa dallo Studio Commercialisti Associati di Cuneo per € 440 a saldo delle prestazioni professionali di consulenza tributaria fornite nel 2012.

#### CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai *Beni presso terzi* che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011
Titoli di debito	6.742.000	10.890.000
Azioni	43.884.523	42.968.440
Parti di OICR	3.224	27.662

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****2 - Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2012 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
dividendo CR Saluzzo SpA	857.350	1.500.363	-42,86%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	106.000	200.000	-47,00%
dividendo Perseo SpA	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>963.350</b>	<b>1.700.363</b>	<b>-43,34%</b>

**3 - Interessi e proventi assimilati**

La voce accoglie gli interessi e i proventi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	84.051	11.957	602,94%
<i>a1) Proventi assimilati</i>	-	582	-100,00%
<i>a2) Proventi da F2i</i>	-	1.279	-100,00%
<i>a3) Interessi da titoli obbligazionari</i>	84.051	10.096	732,52%
b) Interessi da titoli non immobilizzati	161.384	188.262	-14,28%
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	65.770	29.246	124,89%
<i>c1) Interessi attivi su pronti / termine</i>	-	16.833	-100,00%
<i>c2) Interessi attivi su somme a vista c/c</i>	14.283	12.413	314,78%
<i>c3) Interessi attivi su partite vincolate c/c</i>	51.487	-	n/a
<b>Totale</b>	<b>311.205</b>	<b>229.465</b>	<b>35,62%</b>

La sottovoce "a3) Interessi da titoli obbligazionari" è interamente costituita dagli interessi maturati sulle **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA**, al netto delle imposte.

Le sottovoci b) e c) accolgono l'ammontare degli interessi di competenza al netto delle imposte. In particolare le sottovoci c2) e c3) si riferiscono interamente agli interessi netti maturati sulle somme (a vista e vincolate) depositate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA.

**4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale e risulta così composta:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	446.972	12.264	3.544,59%
Rettifiche di valore	-	-491.654	-100,00%
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>446.972</b>	<b>-479.390</b>	<b>-193,24%</b>

La rivalutazione (svalutazione) netta è costituita dalle seguenti componenti:

	Titoli di debito			
	al 31/12/2012		al 31/12/2011	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	432.784	12.929	9.731	-
Rettifiche di valore	-	-	-468.892	-7.756
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>432.784</b>	<b>12.929</b>	<b>-459.161</b>	<b>-7.756</b>

	Parti di OICR			
	al 31/12/2012		al 31/12/2011	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	1.259	-	2.533	-
Rettifiche di valore	-	-	-15.006	-
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>1.259</b>	<b>-</b>	<b>-12.473</b>	<b>-</b>

**5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce accoglie i profitti e le perdite, al netto delle imposte, realizzati nell'esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	150.778	8.284	1.720,11%
Minusvalenze da negoziazione	-	-404	-100,00%
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>150.778</b>	<b>7.880</b>	<b>1.813,43%</b>

Il risultato della negoziazione è determinato dalle seguenti componenti:

	Parti di OICR		
	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	47.554	-	n/a
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>47.554</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>
	Titoli di debito		
	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	103.224	8.284	1.146,06%
Minusvalenze da negoziazione	-	-404	-100,00%
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>103.224</b>	<b>7.880</b>	<b>1.209,95%</b>

Nel corso dell'anno 2012 non sono avvenute negoziazioni di Titoli di Capitale.

#### 6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	19.946	-100,00%
Rettifiche di valore	-582.908	-	n/a
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta</b>	<b>-582.908</b>	<b>19.946</b>	<b>-3.022.43%</b>

La voce "Rivalutazione e riprese di valore" è interamente riferibile alla rettifica di valore della partecipazione nella società Perseo SpA, di cui la FONDAZIONE detiene lo 0,603% del capitale, calcolata sui dati dell'ultimo bilancio approvato il 29.6.2012 dall'Assemblea dei Soci. Al momento della stesura del presente bilancio la FONDAZIONE è in attesa dell'approvazione del progetto di bilancio di Perseo al 31.12.2012. Si rinvia alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale Attivo per le notizie relative all'andamento della società.

#### 9 - Altri proventi

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento di imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori.

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Arrotondamenti attivi	32	26	23,08%
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>26</b>	<b>23,08%</b>

**10 - Oneri**

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 400.405, con una riduzione del 3,29% rispetto al dato del 2011 e risulta così composta:

a) Compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 174.182 (+3,43% rispetto al dato 2011) e così ripartiti:

	al 31/12/2012			al 31/12/2011		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	12.149	324	12.473	11.062	298	11.360
Consiglio di Amministrazione	120.129	2.884	123.013	117.089	2.216	119.305
Collegio Sindacale	38.696	-	38.696	37.599	143	37.742
<b>Totale</b>	<b>170.974</b>	<b>3.208</b>	<b>174.182</b>	<b>165.750</b>	<b>2.657</b>	<b>168.407</b>

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	8	9	9
Collegio Sindacale	3	3	3

In data 27.11.2012 è deceduto il consigliere Giuseppe Fassino che verrà sostituito con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione previsto a fine aprile 2013.

b) Oneri per il Personale ammontanti ad € 172.349 e così suddivisi:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Costo Personale Distaccato	172.349	177.259	-2,77%
Rimborsi spese Segretario Generale	-	-	-
Rimborsi spese altri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>172.349</b>	<b>177.259</b>	<b>-2,77%</b>

La FONDAZIONE non ha personale alle dirette dipendenze. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di n. 2 dipendenti (di cui uno ricopre l'incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA. A partire dall'1.7.2007 il contratto di distacco opera sulla base della vigente normativa in materia (art. 30 d. lgs. 276/2003) e prevede il rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE.

c) Compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 605:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Consulenze legali e fiscali	441	440	0,23%
Consulenze tecniche	-	330	-100,00%
Tenuta paghe	-	-	-
Tenuta contabilità	-	-	-
Spese notarili	164	1.689	-90,29%
Collaborazioni occasionali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>605</b>	<b>2.459</b>	<b>-75,40%</b>

Le consulenze legali si riferiscono interamente alla parcella pagata per l'invio telematico della dichiarazione annuale dei redditi (modello UNICO).

La sottovoce spese notarili riepiloga il costo delle vidimazioni dei libri sociali e contabili.

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari ammontati ad € 10:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Oneri bancari	10	-	n/a
Altri oneri finanziari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>

f) Commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli e ammontanti ad € 2.160:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
commissioni CR Saluzzo SpA	1.869	417	348,20%
commissioni Ersel Sim	291	-	n/a
commissioni altre	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.160</b>	<b>417</b>	<b>417,99%</b>

L'incremento delle commissioni di negoziazione è dovuto principalmente alla vendita di una parte dei titoli di stato (CCT) al fine di diversificare gli investimenti finanziari in forme maggiormente remunerative e facilmente liquidabili.

g) Ammortamenti: la voce ammontante ad € 525, è costituita dalle rettifiche di valore operate sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione alla stimata vita residua dei beni.

In dettaglio comprende:

- € 375 quota ammortamento computer portatile acquistato nel 2010 a supporto delle attività di Segreteria;
- € 150 quota ammortamento software Office Professional 2010 acquistato nel 2010 ed installato sul computer portatile dell'Ufficio Segreteria.

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	Variazione %
ammortamenti	525	525	0,00%
<b>Totale</b>	<b>525</b>	<b>525</b>	<b>0,00%</b>

h) Accantonamenti: a partire dall'esercizio 2010 non si procede più all'accantonamento prudenziale al Fondo per rischi e oneri futuri in relazione all'extradividendo incassato sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in misura superiore al minimo garantito. Si rinvia alla voce "3 - Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative in merito agli accantonamenti effettuati fino al 31.12.2009 ed allo smobilizzo del Fondo previsto nel corso del 2013.

i) Altri oneri ammontanti ad € 50.574 e così composti:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	-	-	-
Inserzioni e abbonamenti	1.169	107	992,52%
Diritti di affissione	66	-	n/a
Spese di rappresentanza	853	1.526	-44,10%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni ....	2.828	8.560	-66,96%
Quote associative	18.254	17.864	2,18%
Manutenzione software	678	656	3,35%
Spese stampa bilancio	-	6.120	-100,00%
Spese certificazione bilancio	13.507	13.739	-1,69%
Spese carte di credito / bancomat	33	144	-77,08%
Spese telepass / pedaggi autostradali	283	306	-7,52%
Spese parcheggio	-	-	-
Diritti Agenzie di viaggio	5	9	-44,44%
Spese materiali d'ufficio e cancelleria	-	17	-100,00%
Assicurazioni	1.780	1.780	0,00%
Arrotondamenti passivi	36	29	24,14%
Spese gestione immobili	1.082	864	25,23%
Diritti e spese pubblici uffici	-	-	-
Spese diverse	-	2.738	-100,00%
Sanzioni e ammende	-	483	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>50.574</b>	<b>64.942</b>	<b>-22,12%</b>

**11 - Proventi straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Sopravvenienze attive	-	115	-100,00%
Altri proventi straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>115</b>	<b>-100,00%</b>

**12 - Oneri straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Sopravvenienze passive	157	5.718	-97,25%
Altri oneri straordinari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>5.718</b>	<b>-97,25%</b>

Le sopravvenienze passive si riferiscono interamente alla maggior tassazione IRES 2011, versata a saldo in giugno 2012, rispetto al costo presunto in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2011.

**13 - Imposte**

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
IRES	-	5.345	-100,00%
IRAP	11.459	11.707	-2,12%
ICI	-	271	-100,00%
IMU	1.970	-	n/a
Imposte di bollo	1.660	942	76,22%
Imposte su rimborso fondi comuni di investimento	-	-	-
Imposte su capital gain	-	-	-
Altre imposte	3	3	0,00%
<b>Totale</b>	<b>15.092</b>	<b>18.268</b>	<b>-17,39%</b>

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 27,50% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà) e di capitale (dividendi incassati e utili distribuiti da Finpiemonte). Nell'esercizio 2012 è stato possibile azzerare l'onere fiscale scomputando dall'imposta le detrazioni per oneri previste dall'art.147 del DPR 22.12.1986 n. 917.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori/lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce IMU (imposta municipale propria) accoglie l'imposta da applicare sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE. La nuova imposta sostituisce interamente l'ICI cessata a partire dall'anno 2012. Il tributo di competenza dell'esercizio è stato calcolato applicando per ciascun immobile l'aliquota complessiva del 10,60‰ sulle seguenti basi imponibili:

- immobile uso uffici (categoria catastale A/3): base imponibile pari alla rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 160;
- immobile Chiesa (categoria catastale B/7): in quanto bene storico base imponibile pari al 50% della rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 140.

In ottemperanza al Decreto Legge 201/2011 l'imposta di competenza dell'esercizio, pari ad € 1.970, è stata versata suddivisa in due distinte quote:

- € 1.264 quota Comune di Saluzzo (pari all'aliquota del 6,80‰);
- € 706 quota Stato (pari all'aliquota del 3,80‰).

L'incremento della sottovoce Imposte di bollo è da riferire principalmente all'aumento dell'imposta sull'invio delle comunicazioni relative ai depositi titoli e conti correnti, in applicazione alla normativa prevista dal Decreto Legge 201/2011. Per l'esercizio in corso la FONDAZIONE ha pagato l'imposta massima prevista pari a € 1.200, calcolata sul valore rendicontato degli strumenti finanziari detenuti.

#### 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2012 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 25 marzo 2013 ed è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	174.755	208.082	-16,02%
<b>Totale</b>	<b>174.755</b>	<b>208.082</b>	<b>-16,02%</b>

#### 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
Quote disponibili	23.301	27.744	-16,01%
Quote indisponibili	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>23.301</b>	<b>27.744</b>	<b>-16,01%</b>

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è finalizzato alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91; a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, viene determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001; nello specifico:

Avanzo dell'esercizio	873.775
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-174.755
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	699.020
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	349.510
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)</b>	<b>23.301</b>

Si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative inerenti ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91.

#### 17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

Accantonamenti:	al 31/12/2012	al 31/12/2011	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	-	122.529	-100,00%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	650.258	482.055	34,89%
c) ai fondi erogazioni altri settori statuari	23.364	200.000	-88,32%
d) agli altri fondi	2.097	-	n/a
<b>Totale</b>	<b>675.719</b>	<b>804.584</b>	<b>-16,02%</b>

La sottovoce "d) agli altri fondi" è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni proposto dall'ACRI a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L'adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. L'importo accantonato è stato determinato su indicazione dell'ACRI applicando per il 2012 la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. Per notizie sull'avvio del Fondo si rinvia alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane".

Inoltre a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato, per il quinquennio 2010-2014 non viene più effettuato uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione con il Sud. A partire dall'esercizio 2010 la Fondazione con il Sud viene considerata a tutti gli effetti un ente beneficiario nell'ambito del settore Volontariato Filantropia e Beneficenza, con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "fondi erogazioni altri settori statuari". Per la descrizione dell'Accordo suddetto si rimanda alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale Passivo.

**Estratto del Verbale del  
Collegio Sindacale in data 15 aprile 2013  
(Libro Verbali pag. 149 e seguenti)**

<<Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo, il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle disposizioni di cui al d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2012, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d.lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 25 marzo 2013, rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

<b>Attivo, al netto delle poste rettificative</b>	<b>46.473.917</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi</b>	<b>4.286.130</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>42.187.787</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>0</b>

Il risultato di esercizio, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 25 marzo 2013, trova riscontro con le risultanze del Conto Economico che può essere così riassunto:

<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>963.350</b>
<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>311.205</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>446.972</b>
<b>Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>150.778</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>- 582.908</b>
<b>Altri Proventi</b>	<b>32</b>
<b>Oneri</b>	<b>- 400.405</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>0</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>- 157</b>
<b>Imposte</b>	<b>- 15.092</b>
<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 174.755</b>
<b>Accantonamento al Fondo volontariato</b>	<b>- 23.301</b>
<b>Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto</b>	<b>- 675.719</b>
<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>	<b>0</b>

**Estratto del Verbale del  
Collegio Sindacale in data 15 aprile 2013  
(Libro Verbali pag. 149 e seguenti)**

La FONDAZIONE non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte concordiamo sui criteri di azzeramento del debito IRES per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi nei settori "arte" e "istruzione" (ex art. 147 DPR 917/86).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società di revisione in merito alla certificazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2012/31.12.2012 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottopostiVi.>>



Deloitte & Touche S.p.A.  
 Galleria San Federico, 54  
 10121 Torino  
 Italia  
 Tel: +39 011 55971  
 Fax: +39 011 544756  
 www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**All'Organo di Indirizzo della  
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia di bilancio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
  
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.
  
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
 Andrea Parola  
 Socio

Torino, 12 aprile 2013

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
 Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
 Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
 Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE

**Estratto del Verbale  
del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2013  
(Libro Verbali pag. 473)**

Omissis

**... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,  
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2012/31.12.2012 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.**

## APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

**Estratto del Verbale  
dell'Organo di Indirizzo in data 29 aprile 2013  
(Libro Verbali pag. 425)**

Omissis

**... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2012/31.12.2012 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.**

**La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.**

## ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO		ARTE CONSERVAZIONE AMBIENTE	ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA	SANITA'	ASSISTENZA SVILUPPO	TOTALE
<b>1991/1993</b>	N. DOM.	5	46	1	14	122	<b>188</b>
	IMPORTI	16.527	40.180	1.033	51.129	93.600	<b>202.469</b>
<b>1993/1994</b>	N. DOM.	19	58	6	13	164	<b>260</b>
	IMPORTI	55.519	48.030	33.570	85.319	167.978	<b>390.416</b>
<b>1994/1995</b>	N. DOM.	28	67	2	15	192	<b>304</b>
	IMPORTI	140.993	73.905	1.549	78.811	213.555	<b>508.813</b>
<b>1995/1996</b>	N. DOM.	25	58	3	15	161	<b>262</b>
	IMPORTI	138.410	94.460	14.461	134.072	135.580	<b>516.983</b>
<b>1996/1997</b>	N. DOM.	21	29	5	7	70	<b>132</b>
	IMPORTI	266.234	114.395	17.818	653.318	212.754	<b>1.264.519</b>
<b>1997/1998</b>	N. DOM.	22	28	9	11	117	<b>187</b>
	IMPORTI	356.872	136.474	27.371	490.439	231.115	<b>1.242.271</b>
<b>1998/1999</b>	N. DOM.	45	35	9	15	109	<b>213</b>
	IMPORTI	333.889	162.555	37.443	257.898	258.590	<b>1.050.375</b>
<b>1999/2000</b>	N. DOM.	47	42	13	17	111	<b>230</b>
	IMPORTI	469.226	172.910	60.772	655.126	307.834	<b>1.665.868</b>
<b>2001</b>	N. DOM.	34	33	9	17	102	<b>195</b>
	IMPORTI	361.520	154.937	51.646	478.704	277.750	<b>1.324.557</b>
<b>2002</b>	N. DOM.	52	51	11	24	100	<b>238</b>
	IMPORTI	404.199	194.046	47.050	305.760	240.260	<b>1.191.315</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
<b>2003</b>	<b>Settori Rilevanti</b>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>144</b>	<b>864.267</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
	<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>137</b>	<b>462.300</b>
	<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>€ 1.326.567</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>117</b>	<b>1.207.750</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>162</b>	<b>509.250</b>	
	<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>€ 1.717.000</b>
2005	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>136</b>	<b>1.263.480</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>184</b>	<b>613.443</b>	
	<b>Totale</b>	<b>320</b>	<b>€ 1.876.923</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>136</b>	<b>1.167.710</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
	• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>188</b>	<b>539.160</b>	
	<b>Totale</b>	<b>324</b>	<b>€ 1.706.870</b>
2007	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>148</b>	<b>1.195.316</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
	• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>200</b>	<b>608.950</b>	
	<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>€ 1.804.266</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>157</b>	<b>1.380.844</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>200</b>	<b>600.153</b>	
	<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>€ 1.980.997</b>
2009	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>180</b>	<b>1.024.352</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>201</b>	<b>453.396</b>	
	<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>€ 1.477.748</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2010	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>152</b>	<b>770.561</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000
	• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>182</b>	<b>345.515</b>	
	<b>Totale</b>	<b>334</b>	<b>€ 1.116.076</b>
2011	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	7	12.056
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	239.400
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	212.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	60	118.550
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>137</b>	<b>582.006</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	44	92.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	47	58.042
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	42.510
	• ATTIVITA' SPORTIVA	41	49.600
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>149</b>	<b>242.247</b>	
	<b>Totale</b>	<b>286</b>	<b>€ 824.253</b>

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2012	<b>Settori Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	6	16.805
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	62	197.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	10	113.200
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	100.800
	<b><i>Totale Settori Rilevanti</i></b>	<b>133</b>	<b>428.405</b>
	<b>Settori Non Rilevanti</b>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	90.180
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	38	60.823
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	37.450
• ATTIVITA' SPORTIVA	18	23.400	
<b><i>Totale Settori Non Rilevanti</i></b>	<b>120</b>	<b>211.853</b>	
	<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>€ 640.258</b>

## PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

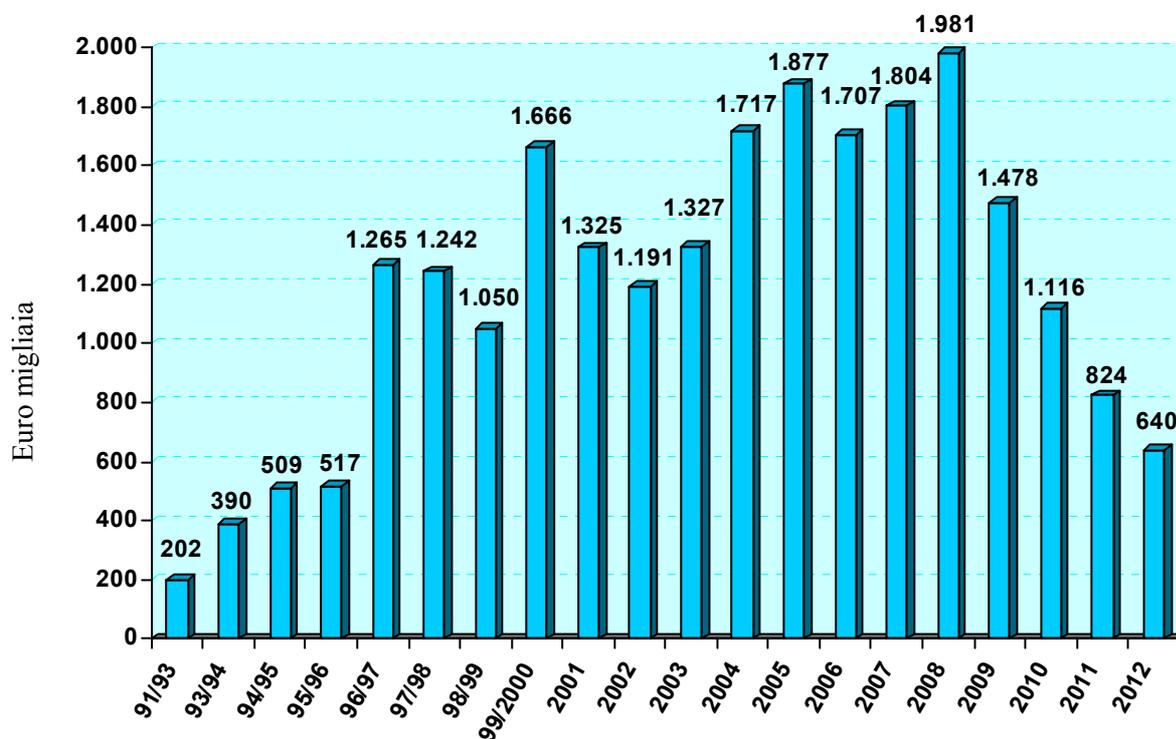
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
<b>Ante 2003</b>	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,27%	292.714	1,23%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	23,22%	2.139.015	8,98%
<b>Totale Settori ante 2003</b>	<b>1.316</b>	<b>24,48%</b>	<b>2.431.729</b>	<b>10,21%</b>
<b>Post 2003</b>	-			
<b>Settori Rilevanti</b>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	34	0,63%	280.584	1,18%
• ISTRUZIONE	3	0,06%	15.150	0,06%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	933	17,36%	7.340.276	30,80%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	298	5,54%	6.024.689	25,28%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	1.066	19,83%	3.149.849	13,22%
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>2.334</b>	<b>43,42%</b>	<b>16.810.548</b>	<b>70,55%</b>
<b>Settori Non Rilevanti</b>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	518	9,64%	1.780.042	7,47%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	583	10,85%	1.041.405	4,37%
• ASSISTENZA ANZIANI	183	3,40%	873.220	3,66%
• ATTIVITA' SPORTIVA	441	8,20%	891.600	3,74%
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>1.725</b>	<b>32,09%</b>	<b>4.586.267</b>	<b>19,25%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.375</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.828.544</b>	<b>100,00%</b>

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

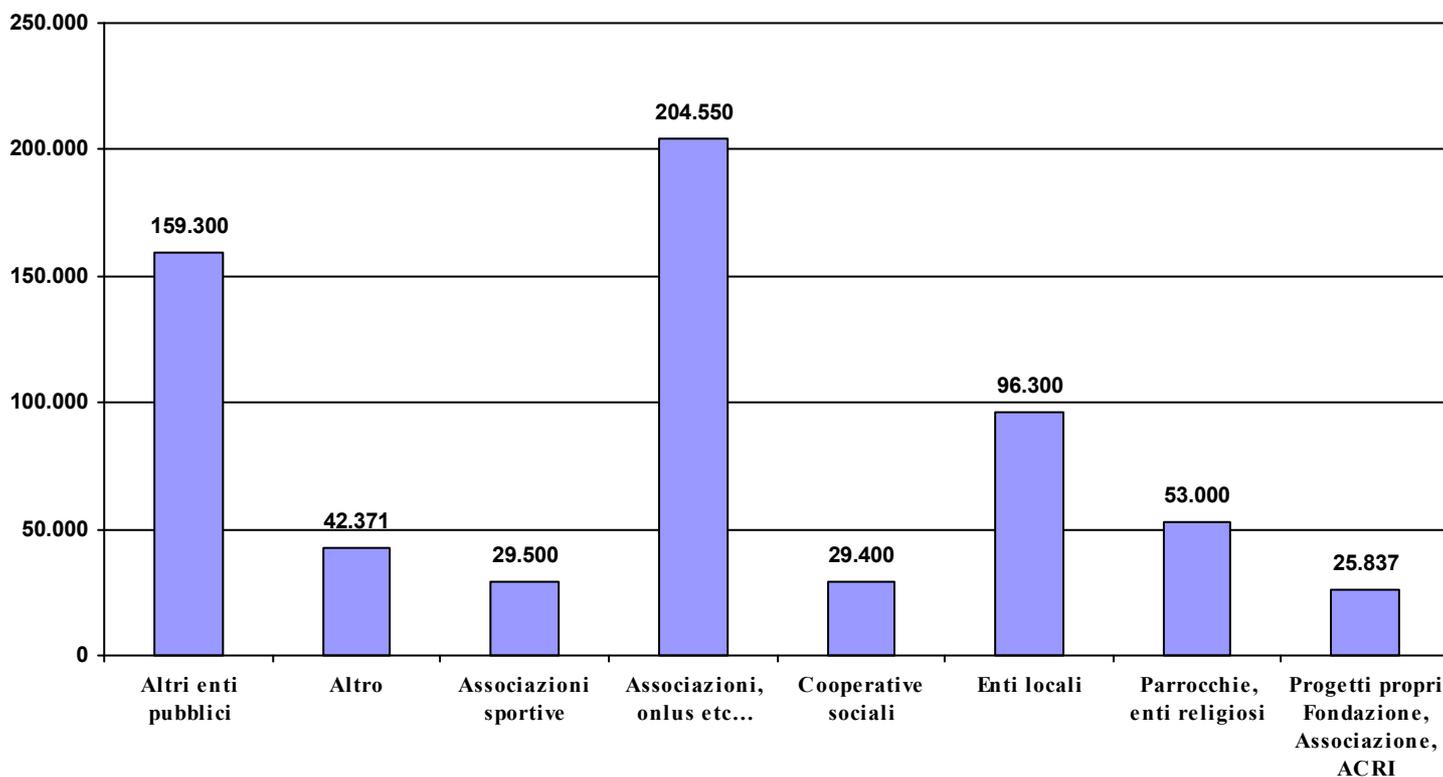
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

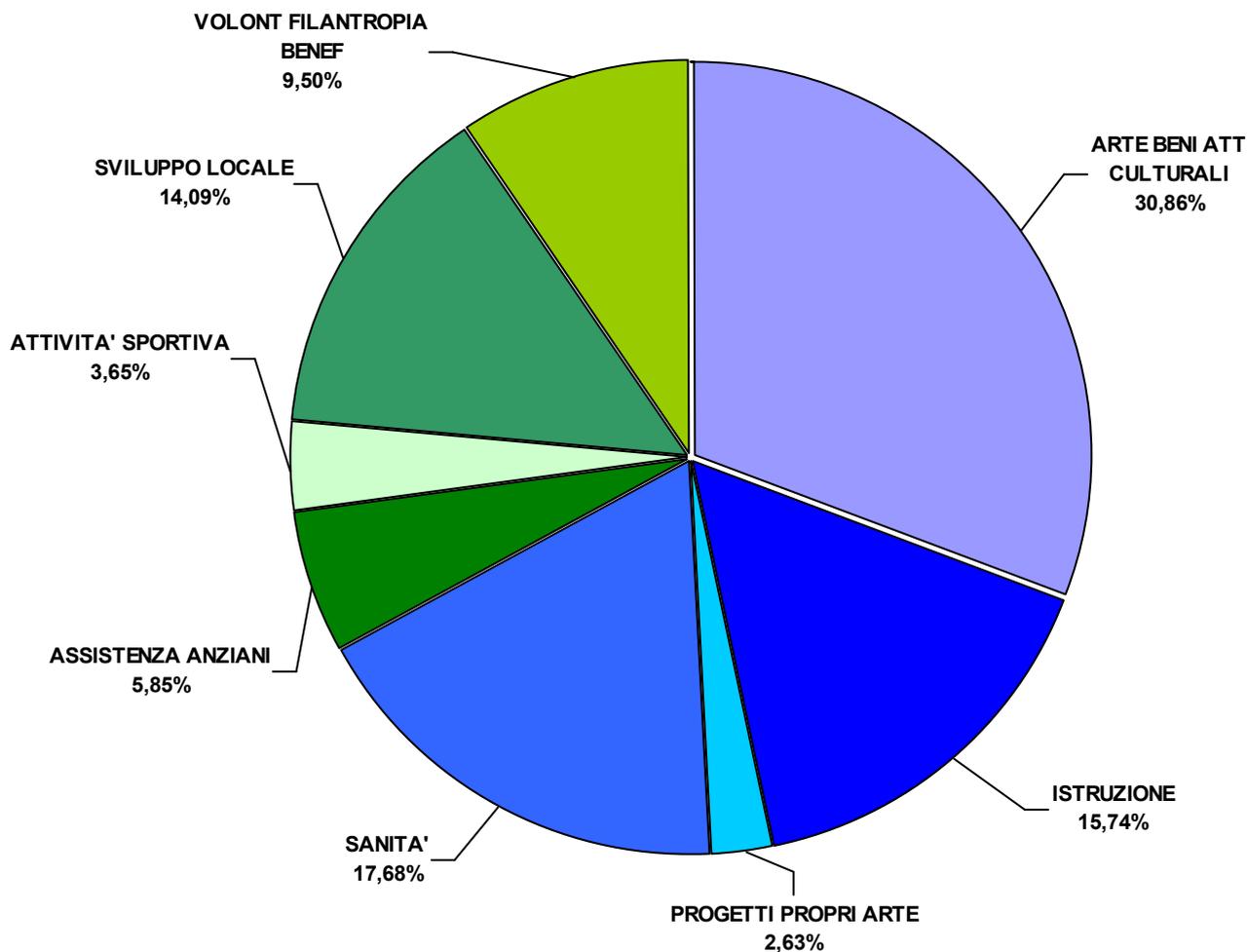
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2012



ANNO 2012 -IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



ANNO 2012 - DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	€ 16.805	2,63%
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 197.600	30,86%
• ISTRUZIONE	€ 100.800	15,74%
• SANITA'	€ 113.200	17,68%
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>€ 428.405</b>	<b>66,91%</b>
<i>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 90.180	14,09%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 60.823	9,50%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 37.450	5,85%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 23.400	3,65%
<b>Totale settori non rilevanti</b>	<b>€ 211.853</b>	<b>33,09%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 640.258</b>	<b>100,00%</b>

---

**Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso  
la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86,  
disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.**